



**Comune di Mori**  
PROVINCIA DI TRENTO

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## **RENDICONTO 2023**



## Indice generale

1. Premessa.....	5
2. Criteri di formazione.....	5
3. Approvazione del bilancio di previsione finanziario.....	9
4. Variazioni al bilancio di previsione finanziario.....	9
4.1 Delibera di salvaguardia degli equilibri.....	12
4.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	13
5. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.....	13
6. Analisi del risultato finanziario della gestione.....	13
6.1 Composizione del risultato di amministrazione.....	14
6.2 Gestione di competenza.....	18
6.3 Equilibri di bilancio.....	19
6.4 Gestione dei residui.....	25
6.5 Gestione di cassa.....	26
7. Quadro generale riassuntivo.....	27
8. Fondo pluriennale vincolato.....	29
8.1 Fondo pluriennale vincolato – Parte Entrata.....	29
8.2 Fondo pluriennale vincolato – Parte Spesa.....	29
9. Analisi delle entrate.....	30
9.1 Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	31
9.2 Titolo 2 - Trasferimenti correnti.....	32
9.3 Titolo 3 - Entrate extratributarie.....	33
9.4 Titolo 4 - Entrate in conto capitale.....	35
9.5 Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	37
9.6 Titolo 6 - Accensione di prestiti.....	37
9.7 Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	37
9.8 Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro.....	38
10. Analisi delle spese.....	38
10.1 Titolo 1 - Spese correnti.....	40
10.2 Titolo 2 - Spese in conto capitale.....	44
10.3 Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria.....	49
10.4 Titolo 4 - Rimborso prestiti.....	49
10.5 Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere.....	50
10.6 Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro.....	50
11. Next Generation EU - PNRR.....	51
12. Entrate e spese non ricorrenti.....	57
13. Servizi a domanda individuale.....	58
14. Analisi dei residui.....	59
14.1 Residui con anzianità superiore ai 5 anni.....	60
14.2 Crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio.....	61
15. Analisi cassa.....	64
15.1 Anticipazione di cassa.....	64
15.2 Fondo di riserva di cassa.....	64
15.3 Indicatore tempestività dei pagamenti.....	64
15.4 SIOPE.....	65
16. Risultanze Covid-19.....	66
17. Indirizzi internet.....	67
18. Enti e organismi strumentali e partecipati.....	68

18.1 Gruppo amministrazione pubblica.....	69
18.2 Asseverazione crediti e debiti.....	69
19. Strumenti finanziari derivati.....	73
20. Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente.....	73
21. Beni appartenenti al patrimonio immobiliare.....	74
22. Diritti reali di godimento.....	74
23. Misure adottate.....	75
24. Tabella parametri ente deficitario.....	76

# 1. Premessa

La presente relazione sulla gestione costituisce un allegato al rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 ed è redatta ai sensi dell'articolo 231 del D.Lgs. 267/2000 e predisposta secondo quanto previsto dall'articolo 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011.

Il rendiconto della gestione, ai sensi dell'articolo 227 del D.Lgs. 267/2000, rileva e dimostra i risultati di gestione e comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione finanziaria e si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio alla fine dell'esercizio.

La relazione sulla gestione è il documento illustrativo della gestione dell'ente e contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, esposti nei documenti sopra descritti. Per la sua redazione non è previsto uno specifico modello, poiché l'articolo 11 punto 6 del D.Lgs. 118/2011 si limita a fornire delle indicazioni in merito al suo contenuto.

La descrizione dei risultati della contabilità economico-patrimoniale è esposta nella nota integrativa al conto economico e allo stato patrimoniale.

## 2. Criteri di formazione

Il rendiconto è redatto in riferimento alle previsioni di cui agli articoli 228 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata.

Il conto del bilancio 2023 comprende i seguenti allegati:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, corredato dai modelli A/1,

A/2 e A/3 per il calcolo analitico delle quote accantonate, vincolate e destinate;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate.

L'ultimo documento del conto del bilancio del Comune di Mori è costituito dal prospetto riportante i proventi dei beni di uso civico e la loro destinazione, amministrati dal Comune, redatto secondo il modello approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2373 di data 26 settembre 2003, rivisto in conseguenza della nuova classificazione introdotta dal D.Lgs. 118/2011 e reperibile nella Sezione Autonomie Locali del sito della Provincia Autonoma di Trento.

Sono inoltre allegati al rendiconto:

- l'elenco dei residui attivi e passivi per esercizio di provenienza;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- la relazione dell'organo di revisione contabile.

Costituiscono infine allegati al rendiconto i documenti di seguito elencati, inseriti nella presente relazione:

- l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'articolo 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 la relazione al rendiconto illustra:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e la fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive

destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicati;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

### **3. Approvazione del bilancio di previsione finanziario**

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 33 di data 14 giugno 2023 e prevedeva entrate e spese a pareggio per l'esercizio 2023 per Euro 29.980.786,22.

### **4. Variazioni al bilancio di previsione finanziario**

Nel corso dell'anno sono state approvate le variazioni di bilancio necessarie ad adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa all'andamento della gestione, nel rispetto del principio generale della flessibilità di bilancio.

Con deliberazione n. 35 di data 31 luglio 2023 il Consiglio comunale ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio in termini di competenza, di cassa e nella gestione dei residui.

Al bilancio di previsione esercizio 2023 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi Euro 2.015.625,58 di cui Euro 68.625,58 a finanziamento della parte corrente (Foreg, TFR e restituzione trasferimenti incassati in eccesso) ed Euro 1.947.000,00 per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'avanzo di amministrazione applicato per il finanziamento di spese in conto capitale è stato utilizzato come segue:

- Euro 1.000.000,00 per i lavori di realizzazione della palestra polifunzionale;
- Euro 527.000,00 per la realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado;
- Euro 420.000,00 per la ristrutturazione e riqualificazione dell'asilo nido di Via Scuole.

Di seguito si riportano le variazioni al bilancio adottate nel 2023, in distinti elenchi sulla base all'organo che le ha adottate.

Organo	Numero	Data	Oggetto
Consiglio Comunale	3	15/02/23	Art. 175, commi 1, 2, 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e art. 15, comma 4-bis del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108. Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio 2023 in esercizio provvisorio e Documento Unico di Programmazione 2022-2024, esercizio 2023 in esercizio provvisorio. Variazione.
Consiglio Comunale	9	27/04/23	Art. 175, commi 1, 2, 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e art. 15, comma 4-bis del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108. Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizi 2023 e 2024 in esercizio provvisorio e Documento Unico di Programmazione 2022-2024, esercizi 2023 e 2024 in esercizio provvisorio. Variazione.
Consiglio Comunale	44	30/10/23	Art. 175, commi 1, 2, 3 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.. Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e Documento Unico di Programmazione 2023-2025. Variazione
Consiglio Comunale	47	22/11/23	Art. 175, commi 1, 2, 3 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.. Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e Documento Unico di Programmazione 2023-2025. Variazione

Organo	Numero	Data	Oggetto
Giunta Comunale	49	27/04/2023	Art. 187, commi 3 e 3-quinquies D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.. Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio 2023 in esercizio provvisorio e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, esercizio 2023 in esercizio provvisorio. Variazione.
Giunta Comunale	67	22/06/2023	Artt. 166, comma 1 e comma 2 quater e 176 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.. Prelevamento dal fondo di riserva di competenza e dal fondo di riserva di cassa bilancio di previsione finanziario 2023-2025, esercizio 2023.
Giunta Comunale	73	19/07/2023	Articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 e approvazione delle conseguenti variazioni di bilancio

Organo	Numero	Data	Oggetto
Giunta Comunale	97	14/09/2023	Art. 175, comma 5 bis, lettera d) e art. 227, comma 6 quater, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Variazione alle dotazioni di cassa del Bilancio di previsione 2023-2025 e adeguamento residui
Giunta Comunale	122	30/10/23	Art. 175 comma 5 bis lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.. Variazione di cassa al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025
Giunta Comunale	135	22/11/23	Art. 175 comma 5 bis lettera d) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.. Variazione di cassa al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025
Giunta Comunale	137	22/11/2023	Artt. 166, comma 1 e comma 2 quater e 176 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.. Prelevamento dal fondo di riserva di competenza e dal fondo di riserva di cassa bilancio di previsione finanziario 2023-2025, esercizio 2023
Giunta Comunale	153	22/12/2023	Artt. 166, comma 1 e comma 2 quater e 176 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.. Prelevamento dal fondo di riserva di competenza e dal fondo di riserva di cassa bilancio di previsione finanziario 2023-2025, esercizio 2023
Giunta Comunale	159	29/12/2023	Artt. 166, comma 1 e comma 2 quater e 176 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.. Prelevamento dal fondo di riserva di competenza e dal fondo di riserva di cassa bilancio di previsione finanziario 2023-2025, esercizio 2023

Organo	Numero	Data	Oggetto
Responsabile del Servizio Finanziario	479	24/11/23	Art. 175, comma 5-quater, lettera e-bis), comma 5-bis, lettera d) e comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.. Variazioni di bilancio di esigibilità della spesa correlata a contributi a rendicontazione. Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025 - Sottosezione 2.2 "Performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025

Con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 175 del 8 maggio 2024 è stato approvato il riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023. Con deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 9 maggio 2024 sono state approvate le conseguenti variazioni di bilancio.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 10 luglio 2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2023.

Le variazioni di bilancio sopra indicate hanno modificato gli stanziamenti di entrata e spesa, come sotto evidenziato.

<b>Entrate</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Previsione definitiva</b>
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	70.788,89	79.831,85
Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	2.019.755,13	2.042.253,17
Utilizzo avanzo di amministrazione	420.000,00	2.015.625,58
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.498.254,00	3.505.863,00
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	4.593.714,00	4.741.137,42
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	2.053.285,00	2.074.985,00
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	15.243.989,20	14.987.268,38
TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00
TITOLO 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	2.081.000,00	2.236.000,00
<b>Totale</b>	<b>29.980.786,22</b>	<b>31.682.964,40</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Previsione definitiva</b>
TITOLO 1 – Spese correnti	10.135.576,89	10.389.977,85
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	17.682.744,33	18.975.521,55
TITOLO 3 – Spese per incremento attività finanziarie	1.000,00	1.000,00
TITOLO 4 – Rimborso prestiti	80.465,00	80.465,00
TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto Tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	2.081.000,00	2.236.000,00
<b>Totale</b>	<b>29.980.786,22</b>	<b>31.682.964,40</b>

## 4.1 Delibera di salvaguardia degli equilibri

La deliberazione del Consiglio comunale n. 35 di data 31 luglio 2023 ad oggetto “Art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm. Controllo della salvaguardia degli

equilibri di bilancio. Bilancio di previsione finanziario 2023-2025", è visualizzabile sul sito del Comune di Mori nella sezione Albo pretorio/Atti/Delibere di Consiglio.

## 4.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso del 2023 non sono stati adottati provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

## 5. Fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare ai sensi dell'articolo 231 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011.

## 6. Analisi del risultato finanziario della gestione

Il conto del bilancio 2023 determina un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 di Euro 10.801.492,75.

<b>Risultato di Amministrazione</b>	<b>Var.</b>	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>Totale</b>
Fondo di cassa iniziale				7.055.135,47
Riscossioni	(+)	4.463.979,78	17.300.880,86	21.764.860,64
Pagamenti	(-)	2.731.070,90	19.621.304,29	22.352.375,19
<b>Fondo cassa finale</b>	<b>(=)</b>			<b>6.467.620,92</b>
Residui attivi	(+)	4.783.804,29	7.585.214,68	12.369.018,97
Residui passivi	(-)	223.995,39	3.868.495,99	4.092.491,38
FPV per spese correnti	(-)			83.524,07
FPV per spese in conto capitale	(-)			3.859.131,69
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>(=)</b>			<b>10.801.492,75</b>

In linea generale, si può affermare che un risultato finanziario positivo, avanzo di amministrazione, costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

Di seguito, si riporta il trend storico del risultato di amministrazione nell'ultimo triennio:

<b>Risultato di Amministrazione</b>	<b>Var.</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo di cassa iniziale		5.085.099,14	6.952.572,39	7.055.135,47
Riscossioni	(+)	12.455.539,19	12.074.359,35	21.764.860,64
Pagamenti	(-)	10.588.065,94	11.971.796,27	22.352.375,19
<b>Fondo cassa finale (=)</b>		<b>6.952.572,39</b>	<b>7.055.135,47</b>	<b>6.467.620,92</b>
Residui attivi	(+)	9.234.269,53	10.963.281,77	12.369.018,97
Residui passivi	(-)	2.989.064,70	2.977.637,79	4.092.491,38
FPV per spese correnti	(-)	100.673,35	79.831,85	83.524,07
FPV per spese in conto capitale	(-)	5.753.892,24	2.042.253,17	3.859.131,69
<b>Avanzo di amministrazione (=)</b>		<b>7.343.211,63</b>	<b>12.918.694,43</b>	<b>10.801.492,75</b>

## 6.1 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000, la quota accantonata, vincolata, destinata agli investimenti e libera.

La parte accantonata, è costituita dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo trattamento fine rapporto, nonché dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al fondo di garanzia dei debiti commerciali, alla copertura di perdite delle partecipate, ecc.).

La parte vincolata è costituita da entrate per le quali le leggi o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa, da trasferimenti erogati da soggetti terzi a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo, da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati e da entrate straordinarie non aventi natura ricorrente per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2 lettera d) del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La parte destinata agli investimenti è costituita da entrate in conto capitale non spese, senza vincoli di specifica destinazione.

Non figurano tra le componenti del risultato di amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2023 è così riassumibile:

<b>Composizione Risultato di Amministrazione</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Risultato di amministrazione al 31/12 (A)</b>	<b>7.343.211,63</b>	<b>12.918.694,43</b>	<b>10.801.492,75</b>
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.070.605,17	2.140.245,55	550.818,53
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	
Fondo contenzioso e passività potenziali	58.723,63	58.723,63	58.723,63
Altri Accantonamenti	620.571,98	724.386,56	714.330,53
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.749.900,78</b>	<b>2.923.355,74</b>	<b>1.323.872,69</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	659.904,59	942.531,55	82.036,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.947,84	32.468,47	31.231,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00	0,00	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>670.852,43</b>	<b>975.000,02</b>	<b>113.268,34</b>
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>715.069,56</b>	<b>716.184,56</b>	<b>682.632,69</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>3.207.388,86</b>	<b>8.304.154,11</b>	<b>8.681.719,03</b>

### 6.1.1 Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il principio della competenza finanziaria potenziata, principio cardine del nuovo sistema contabile armonizzato, prevede che le entrate siano accertate per l'intero importo, indipendentemente dall'effettiva riscossione e che per i crediti di dubbia e difficile esazione nella spesa venga effettuato un accantonamento obbligatorio al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è diretto a limitare la capacità di spesa, alle entrate effettivamente esigibili che giungono a riscossione, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i crediti da altre amministrazione pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

In occasione della redazione del rendiconto va verificata la congruità del Fondo Crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio ai fini dell'accantonamento nel risultato di amministrazione. La verifica della congruità va fatta con riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il

rendiconto sia degli esercizi precedenti.

Il Comune di Mori ha provveduto a determinare il FCDE sulla base dei residui attivi determinati con il rendiconto applicando il criterio della media semplice fra incassi e accertamenti degli esercizi 2019-2023.

Con il riaccertamento ordinario dei residui 2023, seguendo le indicazioni contenute nella deliberazione della Corte dei conti Marche n. 144/2023/PAR del 21 settembre 2023, si è provveduto a stralciare per inesigibilità residui attivi di dubbia o difficile esigibilità di anzianità ultraquinquennale per l'importo di Euro 1.084.616,01. Tali crediti risultano in carico agli agenti della riscossione, Agenzia delle Entrate Riscossioni, Trentino Riscossioni spa e Gestel srl, che proseguiranno nell'attività di recupero. Il Comune provvederà alla reiscrizione a bilancio nel momento dell'eventuale riscossione.

Questo ha comportato una notevole riduzione del FCDE derivante dalle poste rimaste iscritte a bilancio.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 550.818,53.

A seguito dell'analisi dei residui con anzianità compresa tra tre e cinque anni, l'ente ha costituito un FCDE al 100 per cento a fronte di residui attivi di Euro 163.665,75, determinando un ulteriore accantonamento rispetto al minimo di Euro 53.594,98.

### **6.1.2 Altri accantonamenti**

Nel 2023 è presente l'accantonamento al fondo contenzioso per Euro 58.723,63 in relazione ad una causa di richiesta di risarcimento danni in corso.

L'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali previsto dall'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018 è pari ad Euro 146.728,00. L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti al 31 dicembre 2023 è pari a 2 giorni.

La voce relativa agli altri accantonamenti comprende:

- per Euro 23.338,57 l'accantonamento per il FOREG da erogare al personale dipendente;
- per Euro 524.310,59 l'accantonamento al Fondo TFR;
- per Euro 13.147,00 l'accantonamento per l'indennità di fine mandato;
- per Euro 6.806,37 al fondo incentivi per le funzioni tecniche.

### **6.1.3 Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili**

Nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023 sono presenti fondi vincolati derivanti da legge per l'importo di Euro 82.036,78 così determinati:

- Euro 4.115,12 relativi ad assegnazioni del 5 per mille;
- Euro 44.627,72 relativi a permessi di costruire;
- Euro 33.293,94 relativi ai fondi assegnati per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19, non utilizzati e quindi oggetto di restituzione allo Stato, per il tramite della Provincia, come determinati con deliberazione della Giunta provinciale n. 487 del 12 aprile 2024.

### **6.1.4 Vincoli derivanti da trasferimenti**

I fondi vincolati derivanti da trasferimenti sono relativi:

- Euro 7.000,87 alla quota non utilizzata dei fondi riscossi a finanziamento di attività socio-educative in favore dei minori, e nello specifico per i centri estivi 2023;
- Euro 24.230,69 al finanziamento assegnato dalla Provincia per la gestione della Scuola dell'Infanzia di Tierno per l'anno educativo 2022-2023, quantificato con determinazione del Responsabile del Servizio Comunità e Attività Produttive n. 335 del 19 settembre 2023.

### **6.1.5 Risorse destinate agli investimenti**

Le risorse destinate agli investimenti sono pari ad Euro 682.632,69.

### **6.1.6 Prospetti per il calcolo analitico delle quote accantonate, vincolate e destinate**

Lo sviluppo delle quote accantonate, vincolate e destinate è raffigurato negli allegati A/1, A/2 e A/3, riportati nel rendiconto dopo il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

Si tratta di elenchi analitici per il calcolo e l'esposizione delle quote accantonate (fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo contenzioso, altri accantonamenti), delle quote vincolate per legge, da trasferimenti o altri vincoli e delle quote destinate agli investimenti, ad esplicitazione degli importi che compongono il risultato di amministrazione.

I prospetti analitici sono correlati al quadro generale riassuntivo e ai prospetti degli equilibri di bilancio, poiché le loro risultanze concorrono alla determinazione degli indicatori di equilibrio a rendiconto.

## 6.2 Gestione di competenza

Il risultato di amministrazione può essere analizzato anche in base alla variabile temporale, distinguendo il risultato della gestione di competenza dal risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo di cassa iniziale.

Con il termine gestione di competenza si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza cioè esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra le risorse finanziarie disponibili e l'utilizzo delle risorse finanziarie, nel corso dell'esercizio.

Le risorse finanziarie disponibili nel corso dell'esercizio sono costituite, in termini di competenza, dall'ammontare complessivo degli accertamenti di competenza dell'esercizio, incrementate dall'importo definitivo degli stanziamenti definitivi del risultato di amministrazione applicato al bilancio e del fondo pluriennale vincolato di entrata.

L'utilizzo delle risorse finanziarie nel corso dell'esercizio è costituito, in termini di competenza, dall'ammontare complessivo degli impegni di competenza incrementati del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa.

<b>Risultato di competenza</b>	<b>Var.</b>	<b>2023</b>
Accertamenti di competenza	(+)	24.886.095,54
Impegni di competenza	(-)	23.489.800,28
Quota FPV iscritta in entrata all'1/1	(+)	2.122.085,02
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	(-)	3.942.655,76
Avanzo di amministrazione impiegato	(+)	2.015.625,58
<b>Risultato di competenza</b>	<b>(=)</b>	<b>1.591.350,10</b>

## 6.3 Equilibri di bilancio

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 agosto 2019 ha formalizzato l'equilibrio sostanziale degli enti locali individuando oltre al risultato di competenza, esposto precedentemente, anche l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

L'articolo 1 comma 821 della Legge 145/2018 prevede che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118".

I saldi che consentono di determinare gli equilibri di bilancio a consuntivo sono i seguenti:

- W1 risultato di competenza;
- W2 equilibrio di bilancio;
- W3 equilibrio complessivo.

Il risultato di competenza (W1) è dato dalla differenza tra l'ammontare delle risorse complessive disponibili nel corso dell'esercizio e quello delle risorse complessive utilizzate nel corso dell'esercizio.

L'equilibrio di bilancio (W2) è pari al risultato di competenza al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. E' calcolato al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione.

L'equilibrio complessivo (W3) è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) rappresenta gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta

l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano dell'eventuale disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Nella tabella che segue, partendo dal risultato di competenza (W1) è riportato l'equilibrio di bilancio (W2)

<b>Equilibrio di bilancio</b>	<b>Var.</b>	<b>2023</b>
Risultato di competenza	(+)	1.591.350,10
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	102.998,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	76.365,75
<b>Equilibrio di bilancio</b>	<b>(=)</b>	<b>1.411.986,35</b>

Di seguito si riporta altresì l'equilibrio complessivo (W3), che partendo dall'equilibrio di bilancio (W2), considera gli effetti derivanti dagli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto.

<b>Equilibrio complessivo</b>	<b>Var.</b>	<b>2023</b>
Equilibrio di bilancio	(+)	1.411.986,35
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-1.670.196,29
<b>Equilibrio complessivo</b>	<b>(=)</b>	<b>3.082.182,64</b>

La verifica degli equilibri, con la determinazione del risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3), si effettua anche con riferimento ad ogni gestione del bilancio quindi per la gestione di parte corrente, per la gestione in conto capitale e se presente per la gestione delle partite finanziarie.

### 6.3.1 Equilibrio del bilancio corrente

Il risultato di gestione del bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 che così recita: "... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla

contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio di integrità". Il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Al termine dell'esercizio è possibile riscontrare la situazione contabile riportata nella tabella che segue.

<b>Equilibrio bilancio corrente</b>	<b>Var.</b>	<b>Competenza</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	79.831,85
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Titolo 1 – Entrate di natura tributaria	(+)	3.619.303,63
Titolo 2 – Entrate da trasferimenti correnti	(+)	4.874.164,76
Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	2.143.521,71
Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Titolo 1 – Spese correnti	(-)	9.226.194,11
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	83.524,07
Titolo 2.04 – Spese per trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Titolo 4 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	80.464,84
di cui per estinzione anticipata dei prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00
<b>Totale</b>	<b>(=)</b>	<b>1.326.638,93</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali		
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	68.625,58
- di cui per estinzione anticipata dei prestiti		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(+)	0,00
- di cui per estinzione anticipata dei prestiti		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	
<b>Risultato di competenza di parte corrente</b>	<b>(=)</b>	<b>1.395.264,51</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	102.998,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	35.346,68
<b>Equilibrio di bilancio di parte corrente</b>	<b>(=)</b>	<b>1.256.919,83</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	-1.670.196,29
<b>Equilibrio complessivo di parte corrente</b>	<b>(=)</b>	<b>2.927.116,12</b>

Nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento contabile, al risultato positivo del bilancio corrente di competenza ha concorso l'avanzo di amministrazione utilizzato per il finanziamento di spese correnti per complessivi Euro 68.625,58. L'importo si riferisce:

- per Euro 6.517,76 ad avanzo accantonato per trattamento di fine rapporto;
- per Euro 25.767,00 ad avanzo accantonato per l'erogazione del Foreg obiettivi specifici ai dipendenti;
- per Euro 32.468,47 a finanziamenti incassati in eccesso (trasferimento PAT per vigilanza boschiva e voucher sportivo e finanziamento statale per i centri estivi);
- per Euro 3.872,35 a risorse incassate per devoluzione dei cittadini del 5 per mille.

### **6.3.2 Equilibrio del bilancio in conto capitale**

Il bilancio in conto capitale analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'Ente.

Le spese che l'Ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, per l'erogazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

La maggior parte delle spese di investimento trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

<b>Equilibrio bilancio investimenti</b>	<b>Var.</b>	<b>Competenza</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.947.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.042.253,17
Entrate Titoli 4 – 5 – 6	(+)	12.318.422,72
Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti a breve termine	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Spesa Titolo 2 – Spese in conto capitale	(-)	12.251.458,61
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.859.131,69
Spese Titolo 3.01 per acquisizione di attività finanziarie	(-)	1.000,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Risultato di competenza in c/capitale</b>	<b>(=)</b>	<b>196.085,59</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	41.019,07
<b>Equilibrio di bilancio in c/capitale</b>	<b>(=)</b>	<b>155.066,52</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
<b>Equilibrio complessivo in c/capitale</b>	<b>(=)</b>	<b>155.066,52</b>

Ai sensi dell'articolo 199 comma 1 bis del D.Lgs. 267/2000 sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non possono essere impiegate per la spesa corrente:

- a) le entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- c) le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, della Provincia, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- d) i mutui passivi.

Le entrate in conto capitale, iscritte al Titolo 4 sono costituite principalmente da trasferimenti in conto capitale, in particolare della Provincia Autonoma di Trento.

## 6.4 Gestione dei residui

Nella determinazione del risultato di amministrazione complessivo assume un ruolo importante la gestione dei residui. Tale gestione misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti.

L'articolo 228 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

L'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato della gestione dei residui, mentre una riduzione di quelli passivi produce effetti positivi.

L'attività di riaccertamento ordinario dei residui 2023 si è conclusa con l'approvazione da parte della Giunta comunale della deliberazione n. 76 di data 10 luglio 2024.

Le risultanze sono le seguenti:

<b>Riaccertamento residui</b>	<b>Var.</b>	<b>Importi</b>	<b>Totale</b>
Maggiori accertamenti	(+)	125.623,53	
Minori accertamenti per insussistenza	(-)	36.505,22	
Minori accertamenti per inesigibilità	(-)	1.804.616,01	
<b>Variazione residui attivi</b>	<b>(=)</b>		<b>-1.715.497,70</b>
Minori spese per insussistenza	(-)	22.571,50	
<b>Variazione residui passivi</b>	<b>(=)</b>		<b>-22.571,50</b>

La consistente eliminazione di residui attivi per inesigibilità è dovuta allo stralcio di residui attivi di dubbia o difficile esigibilità di anzianità ultraquinquennale, in applicazione delle indicazioni puntuali contenute nella deliberazione della Corte dei conti Marche n. 144/2023/PAR del 21 settembre 2023. Si tratta di crediti in carico agli agenti della riscossione, Agenzia delle Entrate Riscossioni, Trentino Riscossioni spa e Gestel srl, che proseguiranno nell'attività di recupero. Il Comune provvederà alla reinscrizione a bilancio nel momento dell'eventuale riscossione.

Precedentemente tali residui erano mantenuti a bilancio, ma per buona parte degli stessi era stato accantonato pari importo nel FCDE al 100 per cento.

Con il riaccertamento ordinario dei residui si è provveduto inoltre a reimputare al bilancio di previsione 2024-2026 le seguenti voci:

<b>Reimputazione residui</b>	<b>Importi</b>
Reimputazione residui attivi	2.078.037,06
Reimputazione residui passivi	2.078.037,06
Fondo Pluriennale Vincolato Parte Corrente	15.100,47
Fondo Pluriennale Vincolato Conto Capitale	2.382.131,69

A seguito di tali operazioni:

- i residui attivi al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 12.369.018,97;
- i residui passivi al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 4.092.491,38.

## 6.5 Gestione di cassa

<b>Gestione di cassa</b>	<b>Var.</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo cassa iniziale		5.085.099,14	6.952.572,39	<b>7.055.135,47</b>
Riscossioni	(+)	12.455.539,19	12.074.359,35	21.764.860,64
Pagamenti	(-)	10.588.065,94	11.971.796,27	22.352.375,19
<b>Fondo cassa finale</b>	<b>(=)</b>	<b>6.952.572,39</b>	<b>7.055.135,47</b>	<b>6.467.620,92</b>

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere, parificato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 113 di data 8 aprile 2024.

Nel corso dell'esercizio sono state emesse n. 5.258 reversali di incasso e n. 5.094 mandati di pagamento.

La cassa vincolata al 31 dicembre 2023 non risulta valorizzata.

La Legge 4 luglio 2024 n. 95 di conversione del D.L. 7 maggio 2024 n. 60 ha modificato le norme del D.Lgs. 267/2000 sulla gestione di tesoreria, cancellando il vincolo di cassa per le entrate vincolate da legge.

Con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 292 del 12 luglio 2024 si è provveduto a determinare la cassa vincolata da trasferimenti e prestiti al 10 luglio 2024 in Euro 34.129,48.

## 7. Quadro generale riassuntivo

L'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo, introdotti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 agosto 2019 ed illustrati al paragrafo 4.3 della presente relazione, sono esposti anche alla fine del quadro generale riassuntivo in due riquadri che consentono di determinare i due saldi di competenza finanziaria, aggiuntivi rispetto al risultato di competenza, al fine di tenere conto:

- degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti e dal rispetto dei vincoli specifici di destinazione;
- degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto.



Comune di Mori

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.055.135,47			
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.015.625,58		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	79.831,85				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.042.253,17				
di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziario da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.619.303,63	3.740.194,88	Titolo 1 - Spese correnti	9.226.194,11	8.850.617,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.874.164,76	4.798.218,83	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	83.524,07	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.143.521,71	1.953.586,07			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.318.422,72	9.334.915,79	Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.251.458,61	11.550.955,05
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.859.131,69	
			di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.000,00	1.000,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>22.955.412,82</b>	<b>19.826.915,57</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>25.421.308,48</b>	<b>20.402.572,79</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	80.464,84	80.464,84
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.930.682,72	1.937.945,07	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.930.682,72	1.869.337,56
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>24.886.095,54</b>	<b>21.764.860,64</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>27.432.456,04</b>	<b>22.352.375,19</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>29.023.806,14</b>	<b>28.819.996,11</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>27.432.456,04</b>	<b>22.352.375,19</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>1.591.350,10</b>	<b>6.467.620,92</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>29.023.806,14</b>	<b>28.819.996,11</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>29.023.806,14</b>	<b>28.819.996,11</b>
<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>					
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)				1.591.350,10	
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023				102.998,00	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)				76.365,75	
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>				<b>1.411.986,35</b>	
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>					
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)				1.411.986,35	
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)				-1.670.196,29	
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>				<b>3.082.182,64</b>	

## 8. Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

### 8.1 Fondo pluriennale vincolato – Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

<b>Fondo Pluriennale Vincolato – Entrata</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	89.250,01	100.673,35	79.831,85
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	1.661.785,02	5.753.892,24	2.042.253,17
<b>Totale</b>	<b>1.751.035,03</b>	<b>5.854.565,59</b>	<b>2.122.085,02</b>

### 8.2 Fondo pluriennale vincolato – Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

<b>Fondo Pluriennale Vincolato – Spesa</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	100.673,35	79.831,85	83.524,07
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	5.753.892,24	2.042.253,17	3.859.131,69
<b>Totale</b>	<b>5.854.565,59</b>	<b>2.122.085,02</b>	<b>3.942.655,76</b>

## 9. Analisi delle entrate

L'analisi delle entrate parte da una ricognizione sui titoli di bilancio per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

La tabella riporta le entrate di competenza accertate e riscosse a consuntivo, suddivise in titoli. Il valore in percentuale indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

<b>Entrate</b>	<b>Accertamenti competenza 2023</b>	<b>% Accertato</b>	<b>Riscossioni competenza 2023</b>	<b>% Riscosso</b>
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.619.303,63	14,54%	2.469.394,92	14,27%
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	4.874.164,76	19,59%	2.244.473,49	12,97%
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	2.143.521,71	8,61%	1.521.826,32	8,80%
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	12.318.422,72	49,50%	9.139.077,69	52,82%
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 6 – Accensione prestito	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 – Anticipazione da istituto Tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.930.682,72	7,76%	1.926.108,44	11,13%
<b>Totale</b>	<b>24.886.095,54</b>	<b>100,00%</b>	<b>17.300.880,86</b>	<b>100,00%</b>

Di seguito vengono confrontate le risultanze degli accertamenti delle entrate suddivise per Titolo nell'ultimo triennio.

Entrate	2021	2022	% var. del 2022 rispetto al 2021	2023	% var. del 2023 rispetto al 2022
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.478.897,08	3.594.933,90	3,34%	3.619.303,63	0,68%
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	3.829.730,57	4.400.330,04	14,90%	4.874.164,76	10,77%
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	2.094.942,31	2.251.500,16	7,47%	2.143.521,71	-4,80%
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.958.992,04	1.820.130,04	-7,09%	12.318.422,72	576,79%
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 6 – Accensione prestito	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 – Anticipazione da istituto Tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.354.961,37	1.782.070,70	31,52%	1.930.682,72	8,34%
<b>Totale</b>	<b>12.717.523,37</b>	<b>13.848.964,84</b>	<b>8,90%</b>	<b>24.886.095,54</b>	<b>79,70%</b>

## 9.1 Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Titolo 1 – Tipologie	2021	2022	% var. del 2022 rispetto al 2021	2023	% var. del 2023 rispetto al 2022
Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati	3.478.897,08	3.594.933,90	3,34%	3.619.303,63	0,68%
<b>Totale</b>	<b>3.478.897,08</b>	<b>3.594.933,90</b>	<b>3,34%</b>	<b>3.619.303,63</b>	<b>0,68%</b>

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in più tipologie. Il Comune di Mori valorizza solo la tipologia Imposte, tasse e proventi assimilati, che raggruppa tutte le forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'Ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione.

Il totale accertato è pari ad Euro 3.619.303,63 e rappresenta il 14,54% delle entrate ed il 34,03% delle entrate correnti.

Le entrate più rilevanti accertate negli ultimi tre esercizi sono riportate di seguito.

Denominazione	2021	2022	2023
Imposta immobiliare semplice (IMIS)	2.060.991,11	2.297.039,47	2.346.653,09
Imposta municipale propria (IMUP)	23,00	0,00	6.778,00
Imposta municipale semplice per attività di verifica e controllo	167.645,92	32.297,36	2.661,95
Imposta municipale propria per attività di verifica e controllo	730,01	0,00	0,00
Imposta comunale sugli immobili per attività di verifica e controllo	3.108,00	0,00	3,75
Tassa sui rifiuti (TARI)	1.243.551,83	1.264.202,52	1.261.326,78
Tributo comunale sui rifiuti anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Tasi	261,00	0,00	0,00
Tasi per attività di verifica e controllo	138,00	0,00	0,00
Tassa ammissione concorsi	2.448,21	1.394,55	1.880,06
<b>Totale</b>	<b>3.478.897,08</b>	<b>3.594.933,90</b>	<b>3.619.303,63</b>

## 9.2 Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Titolo 2 – Tipologie	2021	2022	% var. del 2022 rispetto al 2021	2023	% var. del 2023 rispetto al 2022
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	3.829.730,57	4.400.330,04	14,90%	4.874.164,76	10,77%
<b>Totale</b>	<b>3.829.730,57</b>	<b>4.400.330,04</b>	<b>14,90%</b>	<b>4.874.164,76</b>	<b>10,77%</b>

I trasferimenti correnti per il Comune di Mori sono costituiti interamente dai trasferimenti da Amministrazione pubbliche, in particolare dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il Titolo 2 relativo ai trasferimenti correnti presenta un totale accertato di Euro 4.874.164,76 pari a 19,59% delle entrate e al 45,82% delle entrate correnti.

I trasferimenti correnti della Provincia sono destinati alla copertura delle spese di funzionamento e di gestione dei servizi e sono costituiti principalmente dal fondo perequativo e dal fondo per il sostegno di specifici servizi comunali.

Il fondo perequativo è finalizzato al riequilibrio delle dotazioni finanziarie e della dotazione dei servizi offerti ai cittadini rispetto a standard medi provinciali.

Le voci più significative sono le seguenti:

- fondo perequativo: Euro 1.751.129,14;
- fondo emergenziale a sostegno della parte corrente: Euro 528.037,25;
- oneri rinnovo contratto collettivo provinciale: Euro 693.198,74;
- trasferimento compensativo del minor gettito IMIS: Euro 252.625,48;
- trasferimento per minor gettito addizionale comunale sull'energia elettrica: Euro 80.107,80;
- quota servizio biblioteca: Euro 32.063,00;

Il fondo per il sostegno di specifici servizi comunali concorre alla copertura delle spese sostenute per l'erogazione dei servizi relativi alla custodia forestale, al finanziamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (asilo nido e tagesmutter) e al servizio polizia locale, come segue:

- servizio custodia forestale: Euro 86.763,17;
- servizio asilo nido: Euro 457.529,48;
- servizio tagesmutter: Euro 72.560,22;
- servizio polizia locale: Euro 207.129,00.

Nell'ambito dei trasferimenti correnti si segnalano i trasferimenti provinciali per il finanziamento della scuola dell'infanzia di Tierno pari ad Euro 277.174,84.

Infine risulta contabilizzato a bilancio il trasferimento di Euro 80.464,84, non erogato dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del fondo investimenti, relativo al recupero della quota annuale per l'estinzione anticipata dei mutui finanziata nel 2015.

I trasferimenti correnti da Comuni per Euro 125.105,39 sono relativi ai rimborsi dai Comuni aderenti alle gestioni associate del servizio di custodia forestale e del servizio polizia locale, di cui il Comune di Mori è comune capofila e per Euro 5.400,00 a rimborsi per attività culturali (iniziativa sovracomunale Musica Natura Relazioni).

### **9.3 Titolo 3 - Entrate extratributarie**

Il Titolo 3 relativo alle entrate extratributarie presenta un totale accertato di Euro 2.143.521,71 pari al 8,61% delle entrate e al 20,15% delle entrate correnti.

L'aggregato più consistente è costituito dalla vendita e la gestione dei beni e dall'erogazione dei servizi.

<b>Titolo 3 – Tipologie</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>% var. del 2022 rispetto al 2021</b>	<b>2023</b>	<b>% var. del 2023 rispetto al 2022</b>
Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.246.385,35	1.376.976,47	10,48%	1.355.627,54	-1,55%
Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	78.075,45	65.224,23	-16,46%	142.166,83	117,97%
Tipologia 300 – Interessi attivi	1.214,12	17.555,08	1345,91%	140.152,69	698,36%
Tipologia 400 – Altre entrate da redditi da capitale	506.797,53	506.495,98	-0,06%	303.633,78	-40,05%
Tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti	262.469,86	285.248,40	8,68%	201.940,87	-29,21%
<b>Totale</b>	<b>2.094.942,31</b>	<b>2.251.500,16</b>	<b>7,47%</b>	<b>2.143.521,71</b>	<b>-4,80%</b>

Le risorse più significative riguardano i seguenti servizi:

- servizio depurazione: il Comune provvede alla riscossione del canone di depurazione tramite Dolomiti Energia S.p.A. e lo riversa alla Provincia Autonoma di Trento: Euro 473.694,09;
- servizio di distribuzione del gas e dell'energia elettrica: esternalizzati e gestiti da Dolomiti Energia S.p.A. a fronte della corresponsione di una canone annuo: Euro 256.852,37;
- servizio cimiteriale: Euro 83.532,30;
- servizio asilo nido: comprende i proventi derivanti dalle rette pagate dalle famiglie per la frequenza presso l'Asilo Nido comunale "La Formica": Euro 150.319,59;
- servizio custodia forestale relativamente alla vendita di legname: Euro 25.339,35.

I proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti sono costituiti principalmente dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 59 di data 30 maggio 2024 è stata approvata la destinazione, ai sensi degli articoli 208 e 142 comma 12-ter del Codice della Strada, dei proventi incassati nell'anno 2023.

Le altre entrate da redditi da capitale sono costituite dai dividendi azionari distribuiti dalle società partecipate e precisamente: Dolomiti Energia S.p.A. per Euro 303.633,78.

Nella tipologia rimborsi e altre entrate correnti si segnalano i rimborsi relativi alle retribuzioni corrisposte al personale assegnato in comando ad altri enti per Euro 47.419,32.

## 9.4 Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Titolo 4 – Tipologie	2021	2022	% var. del 2022 rispetto al 2021	2023	% var. del 2023 rispetto al 2022
Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	1.426.781,95	1.536.360,46	7,68%	12.216.610,26	695,17%
Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale	8.586,80	9.277,46	8,04%	11.953,50	28,84%
Tipologia 400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	21.873,60	13.761,52	-37,09%	0,00	-100,00%
Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale	501.749,69	260.730,60	-48,04%	89.858,96	-65,54%
<b>Totale</b>	<b>1.958.992,04</b>	<b>1.820.130,04</b>	<b>-7,09%</b>	<b>12.318.422,72</b>	<b>576,79%</b>

Il Titolo 4 relativo alle entrate in conto capitale presenta un totale accertato di Euro 12.216.610,26 pari al 49,50% del totale delle entrate.

Nel 2023 è contabilizzata a bilancio la somma di Euro 8.663.575,27 relativa all'acquisizione a titolo gratuito da Trentino Sviluppo spa e dalla Provincia Autonoma di Trento delle aree destinate all'infra-strutturazione dell'area produttiva Casotte.

I contributi agli investimenti sono concessi principalmente dallo Stato, relativamente ai fondi PNRR, dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla Comunità della Vallagarina.

I finanziamenti PNRR sono relativi agli investimenti nell'ambito:

- della PA digitale (piattaforme notifiche digitali e sito web): Euro 187.823,00;
- degli asilo nido (Tierno e Via Scuole): Euro 426.989,28.

I principali finanziamenti della Provincia sono i seguenti:

- fondo investimenti ed ex FIM: Euro 939.151,49;

- canoni aggiuntivi dovuti dai concessionari di grandi derivazioni idriche: Euro 323.244,30;
- contributo Agenzia del Lavoro per lavori ecologici ambientali e socialmente utili: Euro 246.956,73;
- finanziamento per castello di manovra caserma vigili del fuoco: Euro 103.387,09;
- finanziamenti PNRR piccole opere: Euro 69.298,14.

I finanziamenti della Comunità di Valle sono relativi al contributo accertato nel 2023 per la realizzazione del nuovo complesso scolastico "B. Malfatti": Euro 390.450,50.

I contributi agli investimenti da consorzi di enti locali sono relativi ai finanziamenti concessi dal Consorzio Imbrifero Montano B.I.M. dell'Adige per complessivi Euro 650.920,73.

Gli altri trasferimenti in conto capitale sono relativi a risarcimenti per danni al patrimonio e altri sinistri da famiglie.

Non si registrano entrate da alienazioni.

Nelle altre entrate in conto capitale sono contabilizzati i permessi di costruire per Euro 89.858,96, utilizzati interamente a finanziamento della spesa in conto capitale e in parte confluiti in avanzo vincolato.

<b>Contributi di concessione</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Accertamenti	501.749,69	260.730,60	89.858,96
Riscossioni	501.749,69	260.730,60	88.733,96
Finanziamento spesa corrente	0,00	0,00	0,00

## 9.5 Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 – Tipologie	2021	2022	% var. del 2022 rispetto al 2021	2023	% var. del 2023 rispetto al 2022
Tipologia 100 – Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200 – Riscossione crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300 – riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400 – Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

## 9.6 Titolo 6 - Accensione di prestiti

Titolo 6 – Tipologie	2021	2022	% var. del 2022 rispetto al 2021	2023	% var. del 2023 rispetto al 2022
Tipologia 100 – Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200 – Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300 – Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400 – Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

## 9.7 Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Titolo 7 – Tipologie	2021	2022	% var. del 2022 rispetto al 2021	2023	% var. del 2023 rispetto al 2022
Tipologia 100 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

## 9.8 Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro

Titolo 9 – Tipologie	2021	2022	% var. del 2022 rispetto al 2021	2023	% var. del 2023 rispetto al 2022
Tipologia 100 – Entrate per partite di giro	1.238.587,45	1.330.329,06	7,41%	1.653.621,88	24,30%
Tipologia 200 – Entrate per conto terzi	116.373,92	451.741,64	288,18%	277.060,84	-38,67%
<b>Totale</b>	<b>1.354.961,37</b>	<b>1.782.070,70</b>	<b>31,52%</b>	<b>1.930.682,72</b>	<b>8,34%</b>

## 10. Analisi delle spese

Spese	Impegni 2023	% Imp.	Pagamenti 2023	% Pagato
Titolo 1 – Spese correnti	9.226.194,11	39,28%	7.006.396,85	35,71%
Titolo 2 – Spese in conto capitale	12.251.458,61	52,16%	10.889.245,85	55,50%
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	1.000,00	0,00%	1.000,00	0,01%
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	80.464,84	0,34%	80.464,84	0,41%
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.930.682,72	8,22%	1.644.196,75	8,38%
<b>Totale</b>	<b>23.489.800,28</b>	<b>100,00%</b>	<b>19.621.304,29</b>	<b>100,00%</b>

L'analisi della spesa permette di cogliere gli effetti delle scelte operate nel corso dell'esercizio e comprendere l'utilizzo delle risorse. La spesa viene analizzata dapprima per Titoli per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni. Infine si procede alla ripartizione per macro-aggregati. Per un'analisi dettagliata delle spese di bilancio per missioni, programmi e macro-aggregati si rinvia ai prospetti inseriti nel conto del bilancio e predisposti per i diversi titoli con evidenza degli impegni, dei pagamenti in competenza e dei pagamenti in conto residui.

<b>Spese</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>% var. del 2022 rispetto al 2021</b>	<b>2023</b>	<b>% var. del 2023 rispetto al 2022</b>
Titolo 1 – Spese correnti	7.767.717,31	8.274.450,30	6,52%	9.226.194,11	11,50%
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.655.122,79	1.861.930,05	12,49%	12.251.458,61	558,00%
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	1.000,00	0,00%
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	80.464,84	80.464,84	0,00%	80.464,84	0,00%
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.354.961,37	1.782.070,70	31,52%	1.930.682,72	8,34%
<b>Totale</b>	<b>10.858.266,31</b>	<b>11.998.915,89</b>	<b>10,50%</b>	<b>23.489.800,28</b>	<b>95,77%</b>

I Titoli raggruppano i dati con riferimento alla loro natura e alla fonte di provenienza. L'analisi della spesa permette di cogliere gli effetti delle scelte operate nel corso del 2023 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli.

Il Titolo 1 riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi.

Il Titolo 2 presenta le spese in conto capitale e cioè quelle dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta.

Il Titolo 3 descrive le somme da destinare a spese per incremento di attività finanziarie, cioè all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale).

Il Titolo 4 evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti.

Solo per le missioni 60 “Anticipazioni finanziarie” e 99 “Servizi per conto terzi” sono previsti il Titolo 5 che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il Tesoriere e il Titolo 7 che riassume le somme per partite di giro.

Di seguito sono riportate le risultanze complessive della gestione delle spese di competenza dell'esercizio, raffrontate con i dati consuntivi dei due esercizi precedenti:

## 10.1 Titolo 1 - Spese correnti

<b>Titolo I – Missioni</b>	<b>Impegni competenza 2023</b>	<b>%</b>	<b>Pagamenti competenza 2023</b>	<b>%</b>
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.116.371,96	33,78%	2.796.974,72	39,92%
03 – Ordine pubblico e sicurezza	608.708,61	6,60%	528.119,69	7,54%
04 – Istruzione e diritto allo studio	680.426,20	7,37%	590.183,21	8,42%
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	558.085,73	6,05%	461.103,22	6,58%
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	325.665,51	3,53%	279.928,08	4,00%
07 – Turismo	43.402,33	0,47%	40.402,33	0,58%
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13.282,98	0,14%	10.937,62	0,16%
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.055.768,28	22,28%	742.737,81	10,60%
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	492.992,11	5,34%	362.394,87	5,17%
11 – Soccorso civile	63.699,41	0,69%	58.880,64	0,84%
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.121.472,44	12,16%	1.002.142,43	14,30%
14 – Sviluppo economico e competitività	91.772,78	0,99%	82.701,25	1,18%
15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	43.976,77	0,48%	39.321,98	0,56%
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10.569,00	0,11%	10.569,00	0,15%
<b>Totale</b>	<b>9.226.194,11</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.006.396,85</b>	<b>100,00%</b>

<b>Titolo I – Missioni</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>% var. del 2022 rispetto al 2021</b>	<b>2023</b>	<b>% var. del 2023 rispetto al 2022</b>
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.656.454,24	2.924.999,82	10,11%	3.116.371,96	6,54%
03 – Ordine pubblico e sicurezza	429.170,58	394.915,99	-7,98%	608.708,61	54,14%
04 – Istruzione e diritto allo studio	530.537,51	610.777,36	15,12%	680.426,20	11,40%
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	399.566,58	464.553,70	16,26%	558.085,73	20,13%
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	228.826,25	277.352,99	21,21%	325.665,51	17,42%
07 – Turismo	36.538,34	44.009,99	20,45%	43.402,33	-1,38%
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	18.260,07	16.382,69	-10,28%	13.282,98	-18,92%
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.881.003,25	1.801.536,25	-4,22%	2.055.768,28	14,11%
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	394.726,43	577.166,23	46,22%	492.992,11	-14,58%
11 – Soccorso civile	43.595,18	58.491,78	34,17%	63.699,41	8,90%
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.001.199,99	963.064,08	-3,81%	1.121.472,44	16,45%
14 – Sviluppo economico e competitività	78.857,81	79.152,32	0,37%	91.772,78	15,94%
15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	54.332,94	50.327,92	-7,37%	43.976,77	-12,62%
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	14.648,14	11.719,81	-19,99%	10.569,00	-9,82%
<b>Totale</b>	<b>7.767.717,31</b>	<b>8.274.450,93</b>	<b>6,52%</b>	<b>9.226.194,11</b>	<b>11,50%</b>

Il secondo livello di classificazione economica della spesa, dopo i titoli, è rappresentata dai macro-aggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del Titolo 1 per macro-aggregati è riepilogata nella tabella che segue:

<b>Titolo I – Macroaggregati</b>	<b>2021</b>	<b>%</b>	<b>2022</b>	<b>%</b>	<b>2023</b>	<b>%</b>
101 – Redditi da lavoro dipendente	2.907.692,23	37,43%	3.082.727,04	37,26%	3.503.348,21	37,97%
102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente	212.042,17	2,73%	237.706,44	2,87%	278.667,30	3,02%
103 – Acquisto di beni e servizi	3.776.663,70	48,62%	4.301.628,56	51,99%	4.705.405,99	51,00%
104 – Trasferimenti correnti	536.826,22	6,91%	342.698,06	4,14%	350.407,54	3,80%
107 – Interessi passivi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	46,61	0,00%
108 – Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	91.899,04	1,18%	64.619,23	0,78%	128.965,98	1,40%
110 – Altre spese correnti	242.593,95	3,12%	245.070,97	2,96%	259.352,48	2,81%
<b>Totale</b>	<b>7.767.717,31</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.274.450,30</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.226.194,11</b>	<b>100,00%</b>

### 10.1.1 Personale

Il costo del personale incide in modo importante sul bilancio di parte corrente e ne costituisce un fattore di rigidità.

Si presentano, di seguito i dati riassuntivi relativi al personale nel triennio, sia in termini numerici che monetari:

Personale	2021	2022	2023
Dipendenti rapportati ad anno	76	77	80
Spesa per il personale	2.907.692,23	3.082.727,04	3.503.348,21

I dati fanno riferimento alla spesa del macroaggregato “*Redditi da lavoro dipendente*” e al numero dei dipendenti rapportato ad anno e normalizzato sulla base dell’orario di servizio a cui la spesa si riferisce.

### 10.1.2 Spese di rappresentanza

L'articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto. Il prospetto è stato pubblicato nel sito dell'ente sezione Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Dati ulteriori/Spese di rappresentanza.

Descrizione	Provv.	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo	Mandato
Fornitura corone di alloro per le ricorrenze “Festa della Liberazione” (25 aprile), “Festa Nazionale della Repubblica Italiana” (2 giugno) e “Giornata dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate” (4 novembre)	Det. n. 73/2023	Festa della Liberazione Festa della Repubblica Giornata dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate	528,00	3980/23
Fornitura a nolo delle luminarie natalizie 2022/2023 per la decorazione del centro storico	Delibera GC n. 140/2022	Festività natalizie 2022/2023	1.180,44	1320/23
		<b>Totale</b>	<b>1.708,44</b>	

### **10.1.3 Incarichi di collaborazione autonoma, studio, ricerca e consulenza**

Nel 2023 gli incarichi disciplinati da Capo I bis della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 sono riferiti per Euro 941,00 agli incarichi per i rilevatori statistici del censimento della popolazione (DT. 155/2023). Sono escluse dall'applicazione di tali disposizioni gli incarichi per la realizzazione di opere pubbliche, di rappresentanza in giudizio e patrocinio legale dell'Amministrazione, di componente delle commissioni di gara per lavori, servizi e forniture, di componente di concorsi pubblici e procedure di selezione e/o progressione del personale e gli incarichi per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

### **10.1.4 Fondo di riserva**

Il fondo di riserva stanziato in bilancio, nel macro-aggregato Altre spese correnti, per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti è utilizzato in presenza di esigenze straordinarie relative alla gestione corrente o nel caso in cui le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rilevino insufficienti.

Il fondo di riserva previsto in bilancio per Euro 96.000,00 e poi integrato per Euro 17.000,00 è stato utilizzato per Euro 98.885,00.

### **10.1.5 Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente**

Nel periodo 2012-2019 con successive delibere della Giunta provinciale sono stati assegnati ai comuni trentini obiettivi di risparmio della spesa corrente, attraverso il piano di miglioramento.

Alla luce dei risultati conseguiti, con il protocollo d'intesa di materia di finanza locale per il 2020, si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa.

L'emergenza sanitaria da Covid-19, con le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali, ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini.

Nel 2022, alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali.

Conseguentemente all'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione si è deciso di sospendere l'obiettivo di riqualificazione della spesa anche per il 2023.

## 10.2 Titolo 2 - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale comprendono le spese necessarie per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Anche per la spesa in conto capitale, l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione dei bisogni della collettività.

<b>Titolo II – Missioni</b>	<b>Impegni competenza 2023</b>	<b>%</b>	<b>Pagamenti competenza 2023</b>	<b>%</b>
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.026.663,07	73,68%	8.807.153,69	80,88%
03 – Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%
04 – Istruzione e diritto allo studio	500.523,39	4,09%	188.760,94	1,73%
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	15.250,00	0,12%	0,00	0,00%
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	953.736,47	7,78%	644.405,88	5,92%
07 – Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00%	0,00	0,00%
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	119.804,37	0,98%	115.097,02	1,06%
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	299.636,66	2,45%	166.972,70	1,53%
11 – Soccorso civile	331.880,14	2,71%	215.142,07	1,98%
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	647.386,68	5,28%	397.096,47	3,65%
14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	356.577,83	2,91%	354.617,08	3,26%
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>12.251.458,61</b>	<b>100,00%</b>	<b>10.889.245,85</b>	<b>100,00%</b>

<b>Titolo II – Missioni</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>% var. del 2022 rispetto al 2021</b>	<b>2023</b>	<b>% var. del 2023 rispetto al 2022</b>
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	73.315,48	216.568,64	195,39%	9.026.663,07	4068,04%
03 – Ordine pubblico e sicurezza	5.124,00	134.127,78	2517,64%	0,00	-100,00%
04 – Istruzione e diritto allo studio	342.949,91	120.432,19	-64,88%	500.523,39	315,61%
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	13.271,16	5.669,34	-57,28%	15.250,00	168,99%
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	94.978,16	383.526,54	303,80%	953.736,47	148,68%
07 – Turismo	24.824,63	11.749,74	-52,67%	0,00	-100,00%
08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	107.172,33	9.716,64	-90,93%	119.804,37	1132,98%
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	460.625,52	232.353,42	-49,56%	299.636,66	28,96%
11 – Soccorso civile	46.308,45	104.745,49	126,19%	331.880,14	216,84%
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	118.638,02	188.199,02	58,63%	647.386,68	243,99%
14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	365.481,85	387.789,75	6,10%	356.577,83	-8,05%
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.433,28	67.051,50	2655,60%	0,00	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>1.655.122,79</b>	<b>1.861.930,05</b>	<b>12,49%</b>	<b>12.251.458,61</b>	<b>558,00%</b>

Nel rispetto delle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previste dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm., le spese di investimento vengono imputate secondo esigibilità, cioè vengono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive sulla base del relativo crono-programma, nonostante la copertura finanziaria debba essere assicurata con riferimento all'importo complessivo della spesa fin dal momento dell'attivazione del primo impegno.

Di seguito si riporta il prospetto degli interventi in conto capitale dell'esercizio 2023 con evidenza della previsione definitiva e della somma impegnata nel 2023.

Missione	Programma	Piano Finanziario	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni Definitive	Impegni 2023
01	08	2.02.01.07.000	0003000	0000001	ESIG. - HARDWARE	5.000,00	4.988,58
01	08	2.02.01.07.004	0003002	0000001	ESIG. - APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE WI FI	2.000,00	1.288,32
01	08	2.02.03.02.000	0003003	0000001	ESIG. - SOFTWARE	5.804,00	0,00
01	06	2.02.01.09.019	0003004	0000001	ESIG. - INTERVENTI PRESSO LE SEDI ISTITUZIONALI E GLI UFFICI DELL'ENTE	35.970,19	15.970,19
01	08	2.02.03.02.001	0003005	0010001	ESIG. - PNRR - M1C1-I1.4 - CUP C51F22000780006 - MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	155.234,00	30.421,83
01	08	2.02.03.02.002	0003011	0010001	ESIG. - PNRR - M1C1-I1.4 - CUP C51F22003470006 - INTEGRAZIONE DEI SISTEMI COMUNALI ALLA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)	32.589,00	21.106,00
01	03	2.05.02.01.001	0003023	0000004	FPV DA AP (3023/3) - TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA: INTEGRAZIONE FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	1.410.000,00	0,00
01	05	2.02.01.01.001	0003040	0000001	ESIG. - AUTOMEZZI	52.722,39	51.144,70
01	05	2.02.03.99.000	0003139	0000001	ESIG. - REVISIONE STRAORDINARIA INVENTARIO PATRIMONIO COMUNALE	40.000,00	0,00
03	01	2.02.01.01.001	0003191	0000001	ESIG. - AUTOMEZZI PER POLIZIA MUNICIPALE	2.850,28	0,00
11	01	2.03.01.02.999	0003226	0000001	ESIG. - CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	124.308,50	124.084,61
11	01	2.02.01.09.019	0003227	0000001	ESIG. - REALIZZAZIONE CASTELLO DI MANOVRA CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	173.818,53	173.818,53
11	01	2.02.01.09.019	0003228	0000001	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	35.000,00	33.977,00
04	01	2.02.01.05.999	0003243	0000001	ESIG. - ATTREZZATURA PER SCUOLA MATERNA	5.000,00	4.009,41
04	01	2.03.04.01.001	0003244	0000001	ESIG. - TRASFERIMENTO ALLA SCUOLA MATERNA DELLA COMUNITA' PERATONER PER ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO	12.000,00	0,00
04	01	2.02.01.09.003	0003248	0000001	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MATERNA	60.000,00	59.001,12
04	02	2.02.01.05.999	0003256	0000001	ESIG. - ATTREZZATURA PER SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA	5.000,00	4.202,80
04	02	2.02.01.09.003	0003257	0000001	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE	90.000,00	6.337,90
04	02	2.02.01.09.003	0003260	0000001	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MEDIA	51.848,60	36.521,66
04	02	2.02.01.09.003	0003269	0000001	ESIG. - REALIZZAZIONE NUOVO COMPLESSO SCOLASTICO "B. MALFATTI" - UMF1	390.450,50	390.450,50
04	02	2.05.02.01.001	0003269	0000002	FPV (3269/1) - REALIZZAZIONE NUOVO COMPLESSO SCOLASTICO "B. MALFATTI" - UMF1	527.000,00	0,00
05	02	2.02.01.09.018	0003357	0000001	ESIG. - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO COMUNALE	100.000,00	15.250,00
05	02	2.02.01.05.000	0003358	0000001	ESIG. - ATTREZZATURA PER IL TEATRO COMUNALE	10.000,00	0,00
08	01	2.02.03.99.001	0003384	0000001	ESIG. - DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE	5.000,00	0,00
08	01	2.02.03.99.001	0003387	0000001	ESIG. - COLLABORAZIONE CON LA COMUNITA' DELLA VALLAGARINA PER ATTIVITA' IN MATERIA URBANISTICA	5.000,00	0,00
01	06	2.05.04.04.001	0003388	0000001	ESIG. - RIMBORSO CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	30.000,00	9.562,86
12	09	2.02.02.01.999	0003465	0000001	ESIG. - ACQUISIZIONE DI TERRENI	3.000,00	0,00

Missione	Programma	Piano Finanziario	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni Definitive	Impegni 2023
12	09	2.02.03.05.001	0003467	0000001	ESIG. - PROGETTAZIONE INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AREE CIMITERO MORI CAPOLUOGO	5.685,05	0,00
12	09	2.02.01.09.015	0003468	0000001	ESIG. - INTERVENTI STRAORDINARI CIMITERI COMUNALI	267.303,05	199.990,60
09	04	2.02.01.09.010	0003488	0000001	ESIG. - INTERVENTI SU RETI CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA	113.611,46	88.264,41
09	04	2.05.02.01.001	0003488	0000004	FPV DA AP (3488/3) - INTERVENTI SU RETI CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA	9.289,45	0,00
09	04	2.02.01.09.010	0003526	0000001	ESIG. - REALIZZAZIONE ALLACCIAMENTI ALL'ACQUEDOTTO E ALLA FOGNATURA COMUNALE	50.000,00	0,00
12	01	2.02.01.05.999	0003583	0000001	ESIG. - ATTREZZATURA PER ASILO NIDO - RILEVANTE I.V.A.	5.000,00	2.817,83
12	01	2.02.01.09.017	0003584	0000001	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ASILO NIDO - RILEVANTE I.V.A.	5.000,00	0,00
12	01	2.02.01.09.017	0003587	0010001	ESIG. - PNRR - M4C1-I1.1 - CUP C51B22001520006 REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO TIERNO	137.790,44	137.790,44
12	01	2.02.01.09.017	0003588	0010001	ESIG. - PNRR - M4C1-I1.1 - CUP C53C22000040001 - RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ASILO NIDO COMUNALE DI MORI VIA SCUOLE - RILEVANTE I.V.A.	289.198,84	289.198,84
12	01	2.02.01.09.017	0003588	0010002	ESIG. - PNRR - M4C1-I1.1 - CUP C53C22000040001 - RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ASILO NIDO COMUNALE DI MORI VIA SCUOLE - RILEVANTE I.V.A.	17.588,97	17.588,97
12	01	2.05.02.01.001	0003588	0020002	FPV (3588/10002) - ESIG. - PNRR - M4C1-I1.1 - CUP C53C22000040001 - RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ASILO NIDO COMUNALE DI MORI VIA SCUOLE - RILEVANTE I.V.A.	402.411,03	0,00
06	01	2.02.02.01.999	0003619	0010001	ESIG. - PNRR - M2C4-I2.2 - CUP C58E23000080001 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IMPIANTI SPORTIVI	63.608,56	63.608,56
06	01	2.05.02.01.001	0003619	0020001	FPV (3619/10001) - ESIG. - PNRR - M2C4-I2.2 - CUP C58E23000080001 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IMPIANTI SPORTIVI	5.689,58	0,00
06	01	2.02.02.01.999	0003620	0000001	ESIG. - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE PARCHI ED AREE VERDI ATTREZZATE	79.036,44	71.868,98
09	05	2.02.01.01.001	0003624	0000001	ESIG. - AUTOMEZZI PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE	25.000,00	22.585,60
06	01	2.02.02.01.999	0003625	0000001	ESIG. - ARREDI PER PARCHI ED AREE VERDI ATTREZZATE	3.000,00	0,00
09	05	2.02.03.99.001	0003631	0000001	ESIG. - REVISIONE DEL PIANO DI GESTIONE AZIENDALE DEI BENI SILVO-PASTORALI	14.508,29	8.954,36
06	01	2.02.01.05.999	0003634	0000001	ESIG. - ATTREZZATURA PER CAMPI E IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00	2.153,30
06	01	2.02.01.09.016	0003638	0000001	ESIG. - INTERVENTI VARI CAMPI ED IMPIANTI SPORTIVI	57.739,99	42.070,81
06	01	2.02.01.09.016	0003640	0000001	ESIG. - LAVORI DI REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE CENTRO SPORTIVO COMUNALE MORI	636.170,89	636.170,89
06	01	2.05.02.01.001	0003640	0000002	FPV (3640/1) - LAVORI DI REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE CENTRO SPORTIVO COMUNALE MORI	970.430,07	0,00
06	01	2.02.01.09.016	0003640	0000003	ESIG. DA AP - LAVORI DI REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE CENTRO SPORTIVO COMUNALE MORI	48.993,93	48.993,93
06	01	2.05.02.01.001	0003640	0000004	FPV DA AP (3640/3) - LAVORI DI REALIZZAZIONE PALESTRA POLIFUNZIONALE CENTRO SPORTIVO COMUNALE MORI	499.676,44	0,00
06	01	2.02.02.01.002	0003642	0000001	ESIG. - ACQUISIZIONE DI TERRENI	20.000,00	13.870,00
06	01	2.03.04.01.001	0003660	0000001	ESIG. - TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER SPESE DI INVESTIMENTO	5.000,00	0,00
06	01	2.03.04.01.001	0003661	0000001	ESIG. - TRASFERIMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA LOMBA	75.000,00	75.000,00
01	05	2.02.01.05.999	0003670	0000001	ESIG. - ATTREZZATURE PER EDIFICI COMUNALI	6.000,00	0,00
01	05	2.02.01.09.000	0003671	0000001	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI E CENTRI SOCIALI	50.000,00	33.659,42

Missione	Programma	Piano Finanziario	Capitolo	Articolo	Descrizione	Previsioni Definitive	Impegni 2023
12	04	2.02.01.09.001	0003673	0000001	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA APPARTAMENTI COMUNALI	40.000,00	0,00
01	05	2.02.03.06.000	0003677	0000001	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI DI PROPRIETA' DI TERZI	5.000,00	0,00
07	01	2.02.01.05.000	0003702	0000001	ESIG. - ATTREZZATURA PER ATTIVITA' NEL SETTORE TURISTICO	5.000,00	0,00
10	05	2.02.01.09.012	0003707	0000001	ESIG. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	51.054,21	44.132,98
10	05	2.02.01.09.012	0003710	0000003	ESIG. DA AP - ACQUISIZIONE AREE PER VIABILITA'	2.160,00	0,00
07	01	2.03.04.01.001	0003715	0000001	ESIG. - TRASFERIMENTI AD ASSOCIAZIONI PER SPESE DI INVESTIMENTO NEL SETTORE TURISTICO	8.000,00	0,00
10	05	2.02.01.09.012	0003725	0000001	ESIG. - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	316.044,56	199.805,04
10	05	2.05.02.01.001	0003725	0000002	FPV (3725/1) - ESIG. - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	1.649,24	0,00
10	05	2.02.01.09.012	0003725	0000003	ESIG. DA AP - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	23.608,07	19.999,42
10	05	2.05.02.01.001	0003725	0000004	FPV DA AP (3725/3) - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	2.891,93	0,00
10	05	2.02.03.05.001	0003735	0000001	ESIG. - PROGETTAZIONE INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ASSE URBANA S.S. 240 SU VIA MARCONI TRA VIA G. BATTISTI E VIA GIOVANNI XXIII	7.450,80	0,00
10	05	2.02.01.09.012	0003744	0000001	ESIG. - LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PANNONE	34.996,32	34.996,32
10	05	2.02.01.09.012	0003748	0000001	ESIG. - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE INTERNA ALL'ABITATO DI MORI TRATTO DA SEGHE I° A SEGHE II°	142.771,65	0,00
10	05	2.02.01.09.012	0003749	0000001	ESIG. - OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	352.222,00	0,00
10	05	2.02.01.09.012	0003751	0000001	ESIG. - INTERVENTI PER POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO RETI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.726,95	702,90
10	05	2.05.02.01.001	0003751	0000004	FPV DA AP (3751/3) - INTERVENTI PER POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO RETI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.524,72	0,00
09	01	2.02.01.09.014	0003759	0000001	ESIG. - INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DI EVENTI FRANOSI	20.000,00	0,00
16	01	2.02.02.01.999	0003893	0000001	ESIG. - ACQUISIZIONE DI TERRENI	6.000,00	0,00
09	05	2.02.01.09.014	0003894	0000001	ESIG. - INTERVENTI SU PISTE DI ESBOSCO - RILEVANTE I.V.A.	5.000,00	0,00
16	01	2.03.04.01.001	0003895	0000001	ESIG. - TRASFERIMENTI A CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE	5.000,00	0,00
01	05	2.02.02.01.000	0003905	0000001	ESIG. - ACQUISIZIONE DI TERRENI	9.520.309,00	8.844.133,78
01	05	2.02.01.09.000	0003906	0000001	ESIG. - ACQUISIZIONE DI IMMOBILI	619.188,00	0,00
01	05	2.02.01.09.002	0003913	0000001	ESIG. - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA "EX MALGA SOMATOR" - BENI DI USO CIVICO	35.026,40	10.992,02
01	05	2.02.01.09.999	0003918	0000001	ESIG. - INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO COMUNALE	70.000,00	3.395,37
03	02	2.05.02.01.001	0003920	0000004	FPV (3920/3) - REALIZZAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA DELL'ABITATO DI MORI	28.569,23	0,00
01	05	2.02.01.05.999	0003921	0000001	ESIG. - ATTREZZATURA PER IL CANTIERE COMUNALE	3.000,00	0,00
15	03	2.02.01.09.999	0003999	0000001	ESIG. - LAVORI ECOLOGICI AMBIENTALI E SOCIALMENTE UTILI	430.000,00	356.577,83
<b>Totale</b>						<b>18.975.521,55</b>	<b>12.251.458,61</b>

## 10.3 Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria

Titolo III – Missioni	2021	2022	% var. del 2022 rispetto al 2021	2023	% var. del 2023 rispetto al 2022
01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	

## 10.4 Titolo 4 - Rimborso prestiti

Titolo IV – Missioni	2021	2022	% var. del 2022 rispetto al 2021	2023	% var. del 2023 rispetto al 2022
50 – Debito pubblico	80.464,84	80.464,84	0,00%	80.464,84	0,00%
<b>Totale</b>	<b>80464,84</b>	<b>80464,84</b>	<b>0,00%</b>	<b>80.464,84</b>	<b>0,00%</b>

Nel 2015, con deliberazione della Giunta comunale n. 88 di data 21 maggio 2015 è stata autorizzata l'operazione di estinzione anticipata dei mutui per l'importo di Euro 804.648,52, effettuata ai sensi dell'articolo 22 della L.P. 20 dicembre 2014 n. 14. Con tale operazione è stato azzerato il debito residuo del Comune di Mori al 31 dicembre 2015.

Dal 2018, nell'ambito del rimborso di prestiti, viene contabilizzata la restituzione in dieci anni alla Provincia Autonoma di Trento dell'importo annuo costante di Euro 80.464,84.

Come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035 del 17 giugno 2016, il recupero della quota relativa al capitale residuo del debito oggetto di estinzione è disposta sulle assegnazioni afferenti l'ex Fondo investimenti minori, senza oneri a carico del Comune.

### 10.4.1 Indebitamento

Il livello di indebitamento, insieme al costo del personale, costituisce la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio, dato che l'onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale deve essere finanziato nei bilanci futuri con risorse di parte corrente.

A seguito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel 2015, il Comune di Mori non ha in essere debiti di finanziamento da mutui, la cui restituzione necessita del reperimento di risorse di parte corrente.

## 10.5 Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

<b>Titolo V – Missioni</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>% var. del 2022 rispetto al 2021</b>	<b>2023</b>	<b>% var. del 2023 rispetto al 2022</b>
60 – Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

## 10.6 Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro

<b>Titolo VII – Missioni</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>% var. del 2022 rispetto al 2021</b>	<b>2023</b>	<b>% var. del 2023 rispetto al 2022</b>
99 – Servizi per conto terzi e partite di giro	1.354.961,37	1.782.070,70	31,52%	1.930.682,72	8,34%
<b>Totale</b>	<b>1.354.961,37</b>	<b>1.782.070,70</b>	<b>31,52%</b>	<b>1.930.682,72</b>	<b>8,34%</b>

## 11. Next Generation EU - PNRR



# RIEPILOGO CANDIDATURE DEL COMUNE DI MORI

Spesa complessiva degli interventi candidati	Importo finanziamento PNRR richiesto	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
€ 12.008.054,22	€ 10.279.528,44	€ 3.859.281,44	€ 1.728.525,78



# DIGITALIZZAZIONE



Missione e Componente PNRRiN	Interventi candidati	Importo finanziamento PNRR richiesto	Importo finanziamento PNRR
<b>M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA</b>  Investimenti 1.2 "Migrazione al Cloud"  1.3 "Dati e interoperabilità"  1.4 "Servizi e cittadinanza digitale"	Mappatura di 14 servizi da migrare al cloud	€ 83.044,00	In attesa di esiti
	PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) 2 application programming interface	€ 20.344,00	€ 20.344,00
	Implementazione di 4 servizi digitali e adeguamento sito web	€ 155.234,00	€ 155.234,00
	APP IO	€ 7.203,00	In attesa nuovo Avviso per riformulazione adesione coerente con le indicazioni e le nuove regole imposte da PagoPa
	SPID e CIE	€ 14.000,00	€ 14.000,00
	PND (Piattaforma Notifiche Digitali)	€ 32.589,00	€ 32.589,00

# EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

Fondi Legge n. 160/2019 confluiti nel PNRR



Missione e Componente PNRR	Interventi candidati	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
<b>M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica</b>  Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni”	Fondi 2021: Intervento di efficientamento energetico nella frazione di Manzano nel Comune di Mori – lavori di integrazione della rete di IP	€ 19.861,60	€ 70.000,00	€ 2.734,86
	Fondi 2021: Lavori di manutenzione straordinaria dell'ascensore installato presso il Municipio del Comune di Mori	€ 52.873,26		
	Fondi 2022: Fornitura e posa in opera di attrezzature ludiche al parco comunale di via Scuole nel Comune di Mori	€ 92.905,36	€ 70.000,00	€ 22.905,36

# EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE

Fondi Legge n. 160/2019 confluiti nel PNRR



Missione e Componente PNRR	Interventi candidati	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
<b>M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica</b>  Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni"	Fondi 2023: Efficientamento energetico impianti sportivi via Lomba	€ 80.000,00	€ 70.000,00	€ 10.000,00
	Fondi 2024: Riqualificazione illuminazione impianto sportivo Mori Vecchio	€80.000,00	€ 70.000,00	€ 10.000,00

# REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE EDIFICI



Missione e Componente PNRR	Interventi candidati	Spesa investimento	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
<b>M4C1 Potenziamento offerta servizi istruzione</b>  Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia”  Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture dello sport nelle scuole”	Realizzazione nuovo Asilo Nido Tierno	€ 2.070.000,00	€ 1.818.970,00	€ 251.030,00
	Ristrutturazione e riqualificazione Asilo Nido comunale via Scuole	€ 2.600.000,00	€ 1.421.844,44	€ 1.428.155,56
	Realizzazione di una nuova palestra polifunzionale	€ 2.330.000,00 Importo della richiesta di finanziamento	€ 2.330.000,00 Non finanziato per mancanza di risorse	
	Ristrutturazione palestra Scuola secondaria di primo grado Mori	€ 4.000.000,00 Importo della richiesta di finanziamento	€ 4.000.000,00 Non finanziato per mancanza di risorse	

# INTERVENTI WELFARE: PAT AMBITO UNICO



Missione e Componente PNRR	Interventi candidati	Comune di Mori: soggetto attuatore a livello locale proprietario di immobili	Importo finanziamento PNRR	Importo cofinanziamento
<b>M5C2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”</b>  Investimenti 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con Disabilità” 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta  <b>PAT AMBITO UNICO</b>	1.2.1 Percorsi di autonomia per persone con disabilità	a) con il tramite della CDV Vallagarina  Attività di adeguamento appartamento di via Terra Nera 67/A, p.m. 3 della p.ed. 1588 C.C. Mori “Condominio Lasta”	€ 26.300,00	€ 3.700,00
	1.3.1 Povertà estrema. Housing first	b) direttamente Interventi di adeguamento appartamento in Via Battisti n. 13, p.m. 16 della p.ed. 1384 C.C. Mori “Condominio Mori Centro”	€ 90.000,00	

## 12. Entrate e spese non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

In linea di principio, nel rispetto del principio di veridicità, può essere definita a regime un'entrata che si presenta con continuità per almeno cinque esercizi per importi costanti nel tempo.

Di seguito si riporta il dettaglio delle entrate non ricorrenti limitatamente ai Titoli 1, 2, 3.

DETTAGLIO ENTRATE NON RICORRENTI – TITOLO 1-2-3			
TITOLO	TIP.	DESCRIZIONE	2023
1	101	Lotta all'evasione tributaria (quota eccedente)	0,00
		<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>0,00</b>
2	101	Trasferimenti per spese elettorali	25.810,78
2	101	Contributo PAT per progetto partecipativo Mori – Area ex marmi Piccoli – Uno spazio per la comunità	12.000,00
2	101	PNC - A.1.1 rafforzamento misura PNRR M1C1 - I1.4 - CUP C51F23001370001	3.928,40
2	101	Finanziamento BIM a sostegno funzioni fondamentali e servizi comunali	32.630,07
		<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>74.369,25</b>
3	500	Rimborso anticipazioni trattamento fine rapporto	21.499,45
		<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>21.499,45</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>95.868,70</b>

ULTERIORI ENTRATE NON RICORRENTI – TITOLO 3			
TITOLO	TIP.	DESCRIZIONE	2023
3	100	Concessioni cimiteriali (quota eccedente)	2.486,18
3	200	Sanzioni (quota eccedente)	46.208,55
		<b>TOTALE</b>	<b>144.563,43</b>

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

Di seguito si riporta il dettaglio delle spese non ricorrenti limitatamente al titolo 1.

DETTAGLIO SPESE NON RICORRENTI – TITOLO 1			
TITOLO	MACRO-AGGREGATO	DESCRIZIONE	2023
1	101	Assegni al nucleo familiare arretrati	3.531,16
1	101	Consultazioni elettorali – lavoro straordinario	2.704,83
1	103	Consultazioni elettorali	15.988,09
1	103	Processo partecipativo ex area Marmi Piccoli	15.000,00
1	103	Gestione di servizi della biblioteca	23.972,00
1	103	PNC - A.1.1 rafforzamento misura PNRR M1C1 - I1.4 - CUP C51F23001370001	3.416,00
1	104	Trattamento fine rapporto	16.928,61
		<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>81.540,69</b>

ULTERIORE SPESA NON RICORRENTE – TITOLO 1			
TITOLO	MACRO-AGGREGATO	DESCRIZIONE	2023
1	103	Utenze acqua anni precedenti	12.253,19
1	103	Gestione calore caro bollette	96.283,49
		<b>TOTALE</b>	<b>190.077,37</b>

## 13. Servizi a domanda individuale

I servizi pubblici a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal Comune, che non sono intraprese per obbligo istituzionale e che vengono utilizzate a richiesta dell'utente. Di seguito si riporta una tabella con le entrate, le spese e la percentuale di copertura del servizio.

Servizio	Entrata	Spesa	% copertura
Asilo nido	607.849,07	919.848,12	66,08%
Teatro e attività individuali	65.364,00	558.085,73	11,71%

## 14. Analisi dei residui

A seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 76 di data 10 luglio 2024, i residui attivi al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 12.369.018,97 e i residui passivi al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 4.092.491,38.

L'elenco dei residui riporta l'analisi dei residui attivi e dei residui passivi, suddivisi per titoli, secondo la loro anzianità.

Di seguito si riporta l'analisi per anno di provenienza

Esercizio: 2023

**ARMONIZZAZIONE - RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI 2022 E PRECEDENTI + COMPETENZA 2023**

ANNO	IMPORTO A INIZIO ANNO	INCASSI	MAGGIORI ACCERTAMENTI O INSUSSISTENZE	RESIDUO DA CONSERVARE
<b>RIEPILOGO GENERALE PER ANNO DI FORMAZIONE</b>				
Tot. 1998	5.164,57	0,00	0,00	5.164,57
Tot. 2006	50,58	456,44	405,86	0,00
Tot. 2007	989,92	252,00	-737,92	0,00
Tot. 2008	2.149,48	0,00	-2.149,48	0,00
Tot. 2009	973,27	0,00	-973,27	0,00
Tot. 2010	1.193,47	0,00	-1.193,47	0,00
Tot. 2011	12.498,82	0,00	-11.989,33	509,49
Tot. 2012	3.710,39	198,56	-3.511,83	0,00
Tot. 2013	44.488,71	3.166,69	-41.322,02	0,00
Tot. 2014	61.722,49	1.470,11	-55.786,88	4.465,50
Tot. 2015	460.161,50	2.752,57	-457.408,93	0,00
Tot. 2016	102.177,26	4.993,70	-90.443,09	6.740,47
Tot. 2017	335.995,50	3.871,42	-219.843,63	112.280,45
Tot. 2018	522.952,52	37.011,67	-292.285,93	193.654,92
Tot. 2019	1.618.848,88	149.220,21	-317.583,33	1.152.045,34
Tot. 2020	877.253,88	73.825,17	-79.950,19	723.478,52
Tot. 2021	1.427.011,35	100.288,24	-120.689,26	1.206.033,85
Tot. 2022	5.485.939,18	4.086.473,00	-20.035,00	1.379.431,18
Tot. 2023	24.886.095,54	17.300.880,86	0,00	7.585.214,68
<b>Totale Generale</b>	<b>35.849.377,31</b>	<b>21.764.860,64</b>	<b>-1.715.497,70</b>	<b>12.369.018,97</b>

**ARMONIZZAZIONE - RIEPILOGO RESIDUI PASSIVI 2022 E PRECEDENTI + COMPETENZA 2023**

ANNO	IMPORTO A INIZIO ANNO	PAGAMENTI	ECONOMIE O INSUSSISTENZE	RESIDUO DA CONSERVARE
<b>RIEPILOGO GENERALE PER ANNO DI FORMAZIONE</b>				
Tot. 2012	29,54	0,00	0,00	29,54
Tot. 2013	127.867,70	0,00	0,00	127.867,70
Tot. 2014	915,04	0,00	0,00	915,04
Tot. 2016	3.174,99	73,29	-3.089,61	12,09
Tot. 2017	3.893,92	1.052,10	-2.589,14	252,68
Tot. 2018	7.544,01	2.991,11	-2.972,42	1.580,48
Tot. 2019	8.153,66	6,27	-4.437,09	3.710,30
Tot. 2020	60.358,76	103,78	-9.169,70	51.085,28
Tot. 2021	25.217,11	13.022,26	-313,54	11.881,31
Tot. 2022	2.740.483,06	2.713.822,09	0,00	26.660,97
Tot. 2023	23.489.800,28	19.621.304,29	0,00	3.868.495,99
<b>Totale Generale</b>	<b>26.467.438,07</b>	<b>22.352.375,19</b>	<b>-22.571,50</b>	<b>4.092.491,38</b>

**14.1 Residui con anzianità superiore ai 5 anni**

Come previsto dall'articolo 11 comma 6 lettera e) del D.Lgs. 118/2011, di seguito si riportano le informazioni in merito alla persistenza e alla fondatezza dei residui con anzianità superiore ai 5 anni, quindi fino all'esercizio 2018.

Titolo	Anno	Descrizione residui passivi	Importo	Motivazione mantenimento
7	Dal 2012 Al 2018	Costituzione di depositi cauzionali	3.323,88	Depositi cauzionali da restituire
2	2013	Intervento per la messa a norma della scuola materna di Tierno – III stalcio	127.267,70	Somma liquidata ma non pagata in attesa dell'individuazione del soggetto beneficiario (fallimento, pignoramento, cessione credito)
1	Dal 2016 Al 2018	Aggio di riscossione	65,95	Pagato 2024
		<b>Totale</b>	<b>130.657,53</b>	

<b>Titolo</b>	<b>Anno</b>	<b>Descrizione residui attivi</b>	<b>Importo</b>	<b>Motivazione mantenimento</b>
2	2014	Concorso comuni gestione sovracomunale servizio tributi	5,88	Riscosso nel 2024
4	2014	Fondo investimenti Plafond 2011-2015	4.459,62	Finanziamento lavori messa a norma scuola materna di Tierno – III stralcio (residuo passivo)
3	2016	Sanzioni al codice della Strada	190,23	Riscosso nel 2024
4	2016 2017	Contributo agli investimenti dalla PAT – sistemazione arredo urbano Piazza della Repubblica	10.751,55	Pratica in corso di definizione prot. 9080 del 18 aprile 2024
3	2017	Sanzioni al codice della Strada	104,38	Riscosso nel 2024
4	2017 2018	Contributi agli investimenti da Comunità di Valle – Realizzazione rete fognaria e acquedotto Pannone-Varano	167.388,27	Somma da riscuotere
4	2018	Contributi agli investimenti da Comunità di Valle – Scuola media	12.727,04	Somma da riscuotere
4	2018	Contributi agli investimenti dalla PAT – ex FIM	66.623,21	Somma da riscuotere
4	2018	Contributi agli investimenti da BIM dell'Adige – piano vallata	53.700,74	Somma da riscuotere
9	1998	Deposito cauzionale discarica Loc. Grentom	5.164,57	
9	2011	Deposito cauzionale Gruppo Ferrovie dello Stato	509,49	
9	2017	Deposito cauzionale accesso servizi informatici	1.190,42	
		<b>Totale</b>	<b>322.815,40</b>	

## 14.2 Crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio

Ai sensi dell'articolo 230 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 11 comma 4 lettera n) del D.Lgs. 118/2011, di seguito si riporta l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, mantenuti nello stato patrimoniale.

Si tratta di crediti in carico ad Agenzia delle Entrate Riscossioni, Trentino Riscossioni spa e Gestel srl, che sono stati stralciati dal conto del bilancio pur rimanendo in carico agli agenti della riscossione, che proseguono nell'attività di recupero del credito.

Seguendo le indicazioni contenute nella deliberazione della Corte dei conti Marche n. 144/2023/PAR del 21 settembre 2023, con il riaccertamento ordinario dei residui 2023, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 di data 10 luglio 2024, sono stati stralciati dal conto del bilancio residui attivi di anzianità superiore ai 5 anni per Euro 1.804.616,01.

<b>Tit.</b>	<b>Descrizione entrata</b>	<b>Agente Riscossione</b>	<b>Motivazione stralcio</b>	<b>Importo</b>
1	ICI	Ag. Entrate	Residui di durata superiore a 5 anni	15.734,09
1	ICI	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	208.618,38
1	ICI	Tr. Riscossioni	Fallimenti	13.320,04
1	IMU	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	189.926,05
1	IMU	Gestel	Residui di dubbia esigibilità	57.866,44
1	IMU	Gestel	Residui di durata superiore a 5 anni	162.008,37
1	IMU	Gestel	Fallimenti	69.089,43
1	IMIS VIOLAZIONE	Gestel	Residui di dubbia esigibilità	346.311,46
1	IMIS VIOLAZIONE	Gestel	Residui di durata superiore a 5 anni	57.861,00
1	IMIS VIOLAZIONE	Gestel	Fallimenti	139.063,09
1	TASI VIOLAZIONE	Gestel	Residui di dubbia esigibilità	10.298,00
1	TASI VIOLAZIONE	Gestel	Residui di durata superiore a 5 anni	4.987,46
1	TASI VIOLAZIONE	Gestel	Fallimenti	613,00
1	Tassa rifiuti	Ag. Entrate	Residui di durata superiore a 5 anni	3.456,00
1	TARES	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	36.623,71
1	TARES	Gestel	Residui di durata superiore a 5 anni	10.370,90
1	TARI	Gestel	Residui di durata superiore a 5 anni	239.906,36
3	Canone gestione discariche	Ag. Entrate	Residui di durata superiore a 5 anni	53.665,77
3	Rimborsi somme non dovute	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	500,38
3	Sanzioni al Codice della Strada	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	178.148,56
3	Sanzioni al Codice della Strada	Ag. Entrate	Residui di durata superiore a 5 anni	262.238,55
3	Sanzioni per violazione regolamenti comunali	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	7.608,80
3	Tassa posteggio	Ag. Entrate	Residui di durata superiore a 5 anni	1.402,04
3	Tassa posteggio	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	1.202,61

<b>Tit.</b>	<b>Descrizione entrata</b>	<b>Agente Riscossione</b>	<b>Motivazione stralcio</b>	<b>Importo</b>
3	Proventi dei diritti cimiteriali	Ag. Entrate	Residui di durata superiore a 5 anni	116,00
3	Proventi dei diritti cimiteriali	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	583,08
3	Tariffa igiene ambientale	Ag. Entrate	Residui di durata superiore a 5 anni	33.379,99
3	Sanzioni amministrative	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	775,24
3	Sanzioni amministrative	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	518,35
3	Affitto azienda commerciale	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	2.387,71
3	Proventi dal taglio dei boschi	Ag. Entrate	Residui di durata superiore a 5 anni	24,00
3	Proventi dal taglio dei boschi	Ag. Entrate	Residui di durata superiore a 5 anni	24,00
3	Interessi di mora	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	38,90
3	Proventi pasti scuola Infanzia	Ag. Entrate	Residui di durata superiore a 5 anni	5.330,41
3	Proventi pasti scuola Infanzia	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	1.893,60
3	Rette asilo nido	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	2.858,64
3	Entrate per iniziative a favore dei giovani	Ag. Entrate	Residui di durata superiore a 5 anni	58,62
3	Rimborsi per danni al patrimonio ed altri sinistri	Ag. Entrate	Residui di durata superiore a 5 anni	319,58
3	Proventi per iniziative culturali	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	936,53
3	Proventi Gestione beni e Patrimonio dell'Ente	Ag. Entrate	Residui di durata superiore a 5 anni	82,82
3	Altre entrate correnti	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	1.170,71
4	Rimborso da privati allacci acquedotto e fognatura	Ag. Entrate	Residui di durata superiore a 5 anni	196,17
4	Rimborso da privati allacci acquedotto e fognatura	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	1.056,63
9	Imposta di bollo	Ag. Entrate	Residui di durata superiore a 5 anni	3,62
9	Imposta di bollo	Tr. Riscossioni	Residui di durata superiore a 5 anni	5,81
			<b>Totale</b>	<b>2.122.580,90</b>

## **15. Analisi cassa**

### **15.1 Anticipazione di cassa**

Ai sensi dell'articolo 222 del D.Lgs. 267/2000 gli enti locali possono chiedere al proprio tesoriere comunale anticipazioni di tesoreria al fine di ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso dell'esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese.

Nel corso della gestione non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

Pertanto non sono state effettuate movimentazioni sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.

### **15.2 Fondo di riserva di cassa**

Il fondo di riserva di cassa stanziato in bilancio, nel macro-aggregato Altre spese correnti, per un importo non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali per Euro 250.000,00 è stato utilizzato per Euro 98.885,00.

### **15.3 Indicatore tempestività dei pagamenti**

Il comma 1 dell'articolo 41 del D.L. 66 del 24 aprile 2014, convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89, prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D.Lgs. 33/2013.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti annuo relativo al 2023 espresso in giorni, elaborato dalla Piattaforma dei crediti commerciali, è pari a 2,36 giorni.

Di seguito, si riporta anche una tabella con il numero e l'importo delle fatture pagate nell'anno e pagate dopo la scadenza, con evidenza del ritardo di pagamento.

Anno	Indice di Tempestività dei Pagamenti nelle transazioni commerciali
2023	2,36

Totale pagamenti anno 2023	Importi pagati dopo la scadenza	di cui tra 1 e 10 gg.	di cui tra 11 e 30 gg.	di cui tra 31 e 60 gg.	di cui oltre 61 gg.
n. fatture	n. fatture	n. fatture	n. fatture	n. fatture	n. fatture
<b>2068</b>	<b>404</b>	<b>173</b>	<b>131</b>	<b>62</b>	<b>38</b>
Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
<b>6.237.175,25</b>	<b>2.209.192,90</b>	<b>643.601,47</b>	<b>604.335,28</b>	<b>588.470,03</b>	<b>372.786,12</b>

Nel corso del 2024, l'indice di tempestività dei pagamenti è notevolmente migliorato, registrando valori negativi, pari a -10,76 nel primo trimestre e -9,49 nel secondo trimestre.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Gobbi Maura

IL SINDACO

Barozzi Stefano

## 15.4 SIOPE

Il SIOPE, sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici, è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche, nato dalla collaborazione fra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, al fine del monitoraggio dei conti pubblici.

Nel volume del rendiconto, sono riportati i prospetti, che evidenziano il riepilogo annuale degli incassi e dei pagamenti per codice SIOPE.

## 16. Risultanze Covid-19

Nel triennio 2020-2022, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, lo Stato è intervenuto con specifiche assegnazioni di risorse finanziarie agli enti locali al fine di sostenere le minori entrate e le maggiori spese causate dalla pandemia.

Agli enti locali trentini, alla luce dell'articolo 80 dello Statuto speciale di autonomia per il Trentino-Alto Adige che attribuisce alle Province autonome la competenza esclusiva in materia di finanza locale, le risorse sono state attribuite per il tramite della Provincia di Trento.

Sono state assegnate dalla Provincia di Trento:

- le risorse del "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali" di cui all'art. 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.;
- le risorse relative a specifici ristori di minori entrate;
- le risorse relative a specifici ristori di maggiori spese.

Gli enti locali beneficiari delle risorse hanno elaborato annualmente una apposita certificazione della perdita di gettito, delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 con riferimento agli esercizi 2020, 2021 e 2022.

La normativa statale di riferimento ha previsto la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese e la conseguente regolazione dei rapporti finanziari, mediante rimodulazione degli importi assegnati. Le eventuali risorse ricevute in eccesso devono essere acquisite all'entrata del bilancio dello Stato in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 (decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, articolo 106 comma 1 e decreto legge 27 gennaio 2022 n. 4 articolo 13).

Con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'8 febbraio 2024 sono stati approvati gli esiti del conguaglio finale delle risorse finanziarie assegnate agli enti locali.

Con deliberazione n. 487 del 12 aprile 2024 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità di regolazione finanziaria fra i Comuni, le Comunità e la Provincia Autonoma di Trento, approvando gli importi oggetto di restituzione allo Stato per il tramite della Provincia, con riferimento:

- al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e successivi rifinanziamenti;
- ai ristori specifici di spesa.

Con successiva deliberazione n. 833 del 7 giugno 2024, la Giunta provinciale ha stabilito la modalità della restituzione delle somme dovute dagli enti locali trentini,

attraverso quattro quote annuali costanti a partire dal 2024.

Il Comune di Mori ha interamente utilizzato i ristori specifici di spesa assegnati e deve provvedere alla restituzione della somma complessiva di Euro 33.293,94, relativa al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34.

Descrizione	Risorse Assegnate	Fabbisogno Certificato
Fondone assegnato anno 2020	553.419,94	
Fondone assegnato anno 2021	31.093,00	
Fabbisogno anno 2020		225.612,00
Fabbisogno anno 2021		137.703,00
Fabbisogno anno 2022		187.904,00
<b>Totale</b>	<b>584.512,94</b>	<b>551.219,00</b>
		<b>Surplus</b>
<b>Surplus da restituire</b>		<b>33.293,94</b>

Le risorse assegnate e non utilizzate nel 2023 sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2023 e rappresentati tra i "Vincoli di legge".

## 17. Indirizzi internet

Ai sensi dell'articolo 227 del D.lgs 18 agosto del 2000 n. 267 comma 5 lettera a), al rendiconto della gestione sono allegati l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

<b>COMUNE DI MORI</b>
Sito internet: <a href="http://www.comune.mori.tn.it">www.comune.mori.tn.it</a>
Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato:
<a href="http://www.comune.mori.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-preventivo">www.comune.mori.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-preventivo</a>

<b>ENTI PARTECIPATI DAL COMUNE DI MORI</b>
Sito internet: <a href="http://www.comune.mori.tn.it">www.comune.mori.tn.it</a>
Indirizzo internet di pubblicazione enti partecipati:
<a href="http://www.comune.mori.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Anno-2023">www.comune.mori.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Dati-societa-partecipate/Anno-2023</a>

## 18. Enti e organismi strumentali e partecipati

Ai sensi dell'articolo 18 comma 3 bis 1 della L.P. 1/2005 e dell'articolo 24 comma 4 della L.P. 19/2016, gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie dirette ed indirette e ad adottare un programma di razionalizzazione, qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate.

Di seguito, si riporta l'elenco delle partecipazioni dirette del Comune alla data del 31 dicembre 2023.

Codice Fiscale	Denominazione	Attività svolta	Quota % Partecipazione al 31/12/2023
01875250225	Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo società cooperativa	Pubbliche relazioni e comunicazione	1,72414
01533550222	Consorzio dei comuni trentini - società cooperativa	Attività di consulenza e rappresentanza istituzionale, attività di formazione del personale; attività di supporto alla transizione digitale; gestione economico-giuridica del personale	0,54000
01614640223	Dolomiti energia holding Spa	Attività di holding e produzione energia elettrica	1,23000
02091030227	Gestione entrate locali Srl	Gestione e riscossione delle entrate tributarie e non	0,02000
00990320228	Trentino digitale Spa	Progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico trentino	0,03430
02002380224	Trentino riscossioni Spa	Servizio di riscossione e accertamento delle entrate	0,08850
01807370224	Trentino Trasporti Spa	Servizio di trasporto su strada di persone	0,00136

## 18.1 Gruppo amministrazione pubblica

Con deliberazione n. 112 di data 12 ottobre 2023, avente per oggetto “Bilancio consolidato esercizio 2023. Articolo 11-bis del D.Lgs. 118/2011 - Definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e del Perimetro di Consolidamento”, la Giunta comunale ha approvato l'elenco degli organismi, enti e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica per il 2023 e il gruppo Bilancio Consolidato per il medesimo esercizio.

## 18.2 Asseverazione crediti e debiti

L'art. 11, comma 6 lett. j) del D.Lgs. n. 118 del 2011 prevede che nella relazione sulla gestione, allegata al Rendiconto, vi sia un prospetto relativo agli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione.

### AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO VALLAGARINA E MONTE BALDO

Con nota di data 29 aprile 2024, acclarata al protocollo n. 9752, l'Azienda per il turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo, società cooperativa a responsabilità limitata, attesta i crediti e debiti reciproci al 31 dicembre 2023.

DATI COMUNE DI MORI			DATI PERVENUTI		
CREDITI	EURO	0,00	CREDITI	EURO	0,00
DEBITI	EURO	0,00	DEBITI	EURO	0,00

Con nota di data 12 luglio 2024, acclarata al prot. n. 15655, il Revisore dei conti del Comune di Mori assevera la corrispondenza dei crediti e debiti reciproci evidenziati nella nota prot. n. 9752 di data 29 aprile 2024.

## CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

Con nota di data 13 marzo 2024, acclarata al protocollo n. 5840, il Consorzio dei Comuni Trentini attesta i crediti e debiti reciproci al 31 dicembre 2023.

DATI COMUNE DI MORI			DATI PERVENUTI		
CREDITI	EURO	0,00	CREDITI	EURO	9.475,50
DEBITI	EURO	42.929,33	DEBITI	EURO	0,00

I crediti esposti dalla società partecipata per Euro 9.475,50 sono riferiti a fatture per servizi erogati nel corso del 2023 ed i cui pagamenti sono stati effettuati nel 2024.

Con nota di data 17 luglio 2024, acclarata al prot. n. 15874, il Revisore dei conti del Comune di Mori assevera la corrispondenza dei crediti e debiti reciproci evidenziati nella nota prot. n. 5840, evidenziando che nella contabilità dell'ente figurano:

- impegni di spesa per fatture emesse nel 2024 relative a prestazioni eseguite al 31 dicembre 2023 per Euro 31.013,83.
- l'impegno di spesa per il servizio di videoistituzioni per Euro 2.440,00 in attesa di fatturazione.

## DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA

Con nota di data 5 giugno 2024, acclarata al protocollo n. 12927, la società Dolomiti Energia Holding Spa attesta i crediti e debiti reciproci al 31 dicembre 2023.

DATI COMUNE DI MORI			DATI PERVENUTI		
CREDITI	EURO	0,00	CREDITI	EURO	0,00
DEBITI	EURO	0,00	DEBITI	EURO	0,00

Con nota di data 12 luglio 2024, acclarata al prot. n. 15639, il Revisore dei conti del Comune di Mori assevera la corrispondenza dei crediti e debiti reciproci evidenziati nella nota prot. n. 12927 di data 5 giugno 2024.

## **GESTEL SRL**

Con nota di data 1 marzo 2024, acclarata al protocollo n. 4957, la società Gestel srl attesta i crediti e debiti reciproci al 31 dicembre 2023.

DATI COMUNE DI MORI		DATI PERVENUTI	
CREDITI	EURO 68.521,50	CREDITI	EURO 933,00
DEBITI	EURO 933,00	DEBITI	EURO 68.521,50

I crediti del Comune per un totale di Euro 68.521,50 si riferiscono a tributi riscossi dalla società nel 2023 ma riversati all'ente nel 2024.

I debiti del Comune per Euro 933,00 si riferiscono ad anticipi effettuati dalla società per rimborso tributari.

Con nota di data 12 luglio 2024, acclarata al prot. n. 15647, il Revisore dei conti del Comune di Mori assevera la corrispondenza dei crediti e debiti reciproci evidenziati nella nota prot. n. 4957 di data 1 marzo 2024.

## **TRENTINO DIGITALE SPA**

Con nota di data 28 marzo 2024, acclarata al protocollo n. 7374, la società Trentino Digitale Spa attesta i crediti e debiti reciproci al 31 dicembre 2023.

DATI COMUNE DI MORI		DATI PERVENUTI	
CREDITI	EURO 0,00	CREDITI	EURO 15.387,71
DEBITI	EURO 15.387,71	DEBITI	EURO 0,00

I debiti del Comune si riferiscono a servizi erogati dalla società nel corso del 2023 e per Euro 500,00 ad un deposito cauzionale.

Con nota di data 12 luglio 2024, acclarata al prot. n. 15654, il Revisore dei conti del Comune di Mori assevera la corrispondenza dei crediti e debiti reciproci evidenziati nella nota prot. n. 7374 di data 28 marzo 2024.

L'Ente, nel rispetto del principio contabile della contabilità finanziaria potenziata, ha reimputato all'esercizio 2024 quota parte della somma asseverata pari ad Euro 1.981,68.

### **TRENTINO RISCOSSIONI SPA**

Con nota di data 3 aprile 2024, acclarata al protocollo n. 7725, la società Trentino Riscossioni Spa attesta i crediti e debiti reciproci al 31 dicembre 2023.

DATI COMUNE DI MORI			DATI PERVENUTI		
CREDITI	EURO	13.904,01	CREDITI	EURO	3.117,24
DEBITI	EURO	3.117,24	DEBITI	EURO	14.319,08

Con nota di data 12 luglio 2024, acclarata al prot. n. 15652, il Revisore dei conti del Comune di Mori assevera la corrispondenza dei crediti e debiti reciproci evidenziati nella nota prot. n. 7725 di data 3 aprile 2024.

La differenza di Euro 415,07 fra debiti della società e crediti dell'ente è relativa a voci, non sono iscritte nella contabilità dell'Ente nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, relative a rimborsi determinati dalla società per i quali non è ancora stato richiesto il rimborso al Comune.

### **TRENTINO TRASPORTI SPA**

Con nota di data 27 marzo 2024, acclarata al protocollo n. 7265, la società Trentino Trasporti Spa, attesta i crediti e debiti reciproci al 31 dicembre 2023.

DATI COMUNE DI MORI			DATI PERVENUTI		
CREDITI	EURO	0,00	CREDITI	EURO	0,00
DEBITI	EURO	0,00	DEBITI	EURO	0,00

Con nota di data 17 luglio 2024, acclarata al prot. n. 15873, il Revisore dei conti del Comune di Mori assevera la corrispondenza dei crediti e debiti reciproci evidenziati nella nota prot. n. 7265.

## **19. Strumenti finanziari derivati**

Con riferimento alle prescrizioni di cui all'articolo 11 comma 6 lettera k) del D.Lgs. 118/2011, relative all'obbligo di illustrazione degli oneri e degli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il Comune di Mori non ha sottoscritto contratti relativi a tali fattispecie.

## **20. Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente**

L'articolo 11 comma 6 lettera l) del D.Lgs. 118/2011 prevede che la relazione della gestione contenga l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3 comma 17 della legge 24 dicembre 2003 n. 350.

Queste operazioni possono esporre l'ente ad un eventuale rischio e devono essere conteggiate ai fini del rispetto dei limiti di indebitamento.

L'articolo 3 comma 17 della L. 350/2003 prevede che per gli enti locali costituiscono indebitamento, agli effetti dell'articolo 119, sesto comma della Costituzione, l'assunzione di mutui, l'emissione di prestiti obbligazionari, le cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata non collegati a un'attività patrimoniale preesistente e le cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85 per cento del prezzo di mercato dell'attività oggetto di cartolarizzazione valutato da un'unità indipendente e specializzata. Costituiscono, inoltre, indebitamento le operazioni di cartolarizzazione accompagnate da garanzie fornite da amministrazioni pubbliche e le cartolarizzazioni e le cessioni di crediti vantati verso altre amministrazioni pubbliche.

Con riferimento a tali prescrizioni, il Comune di Mori non ha in essere alcuna garanzia a favore di terzi.

## **21. Beni appartenenti al patrimonio immobiliare**

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto deve contenere l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

L'elenco di tali beni è consultabile sul sito internet del Comune di Mori nella sezione Amministrazione trasparente.

## **22. Diritti reali di godimento**

La relazione sulla gestione deve altresì contenere l'elencazione dei diritti reali di godimento. A tale riguardo si fa riferimento alle banche dati dell'Ufficio Catasto/Tavolare, ovvero per i sotto servizi alle banche dati delle società di gestione dei medesimi.

## 23. Misure adottate

Con riferimento alla deliberazione della Corte dei conti n. 43/2024 sul rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 si evidenzia quanto segue.

### APPROVAZIONE DOCUMENTI CONTABILI E BDAP

In ordine alle tempistiche di approvazione dei documenti contabili e all'inserimento delle risultanze nella banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), i ritardi nell'approvazione dei documenti contabili, sempre più complessi nella stesura e nel numero di documenti da produrre, sono influenzati dalla mancanza e difficoltà di reperire personale contabile assegnato al Servizio Finanziario. Nel 2022 e nel 2023 sono state attivate delle procedure di assunzione, che a causa del turn-over del personale trasferitosi in altri enti non sono risultate sufficienti.

Per sopperire alla mancanza di figure contabili si è anche utilizzato temporaneamente personale di altri servizi in affiancamento al Servizio Finanziario.

A febbraio 2024 è stato indetto un concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un Funzionario contabile Dbase, ad integrazione del personale assegnato al Servizio.

### PAGAMENTO TRANSAZIONI COMMERCIALI

Al fine di migliorare i tempi di pagamento delle transazioni commerciali si è deciso di assegnare maggiori risorse umane a tale attività. Nel corso del 2024 si sta apprezzando il miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti, che risulta essere ora negativo e pari a -10,76 nel 1 trimestre e a -9,49 nel 2 trimestre 2024.

### RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI

Con deliberazione della Giunta comunale n. 76 di data 10 luglio 2024 è stata effettuata un'attenta analisi dei residui attivi più datati iscritti a bilancio e si provveduto allo stralcio di quelli ritenuti di dubbia e difficile esazione.

Si tratta di residui attivi in carico agli agenti della riscossione, Agenzia delle Entrate Riscossioni, Trentino Riscossioni spa e Gestel srl, che proseguono nell'attività di recupero del credito e che l'ente iscriverà a bilancio quali maggiori entrate in conto residui al momento dell'eventuale riscossione.

Nell'apposita sezione di questa relazione è riportato l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello stato patrimoniale.

## 24. Tabella parametri ente deficitario



Comune di Mori

### TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Ente :

Comune di Mori

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<del>NO</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<del>NO</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<del>NO</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<del>NO</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1.20%	SI	<del>NO</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<del>NO</del>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%	SI	<del>NO</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<del>NO</del>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<del>NO</del>
--	----	---------------